TRIESTE, Sabato 1.o Giugno 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova serie N. 6366
Anno XVIII dell'E. F. - V dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. [illegible] sem. L. 38, per trim. L. [illegible] 60, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, [illegible] 48. L'abbonamento può cominciare qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Il tragico bilancio della disfatta alleata nel nord

Annientamento di sporadiche resistenze

Le divisioni germaniche vittoriose nelle Fiandre e in Piccardia, liquidata la cruenta partita, vengono dedicate ad altri compiti

L'attacco contro i resti delle forze britanniche

BERLINO, 31

Dal Gran Quartier Generale del Fuhrer, il Comando Supremo tedesco comunica:

«Mentre la massa delle truppe francesi nel fronte nord-orientale è stata dispersa o fatta in gran parte prigioniera, in poche località reparti accerchiati oppongono ancora resistenza. Questa resistenza, verrà in breve tempo spezzata.

L'attacco contro i resti dell'esercito britannico nell'arco pianeggiante e largo soltanto pochi chilometri da Furnes a Bergius, lungo le coste protette dai canali e ad occidente di Dunkerque, è in corso.

Il nemico si difende qui disperatamente nel tentativo di salvare a bordo delle navi quanto più soldati è possibile, sia pure senza armi. Le forze britanniche chiuse intorno a Cassel nel tentativo di sfuggire alla pressione tedesca verso nord, sono state respinte e disperse.

La massa delle divisioni germaniche nell'Artois ed in Fiandra è diventata libera per nuovi compiti. Il numero dei prigionieri e le cifre del bottino fatto non possono ancora essere valutate neanche approssimativamente.

L'impiego dell'aviazione nella giornata del 30 maggio è stato fortemente ridotto a causa del maltempo. Nonostante ciò sono stati attaccati nuovamente gli impianti portuali di Dunkerque.

La marina da guerra germanica ha assunto la difesa costiera del territorio delle coste olandesi e delle coste francesi e belghe cadute in mano tedesca. Una vedetta armata germanica ha silurato ed affondato davanti alle coste belghe, un incrociatore nemico.

Nella notte fra il 30 ed il 31 apparecchi britannici hanno bombardato nella Germania settentrionale obiettivi non militari senza provocare danni notevoli. Nell'Holstein meridionale, un apparecchio nemico è stato abbattuto dai caccia.

Nella Francia settentrionale il nemico ha perduto tre apparecchi francesi ed un apparecchio britannico da bombardamento davanti a Stavanger, in Norvegia. Due apparecchi tedeschi mancano».

Le enormi perdite
30.000 uomini, varie migliaia di automezzi e 300 carri d'assalto

ROMA, 31

Notizie da Brusselle recano che è difficile stabilire delle cifre esatte sulle perdite subite dalle divisioni inglesi nella loro tragica ritirata nella Manica. Ma quando si consideri che 30 navi sono state colate a picco, tra le quali 16 trasporti ultracarichi, di cui uno di ben 16.000 tonnellate, il numero degli scomparsi può essere presunto con una certa attendibilità e senza tema di esagerare in almeno 30.000. Ma tale cifra è sicuramente e forse di molto inferiore alla realtà. Secondo un primo calcolo del materiale abbandonato sul terreno, si parla di un migliaio di cannoni, 300 carri armati, 5000 automezzi vari ed enormi depositi di proiettili, di viveri e carburante.

E' strano, ma anche sintomatico, che, mentre i fuggiaschi operarono distruzioni di ogni genere e trovarono il tempo per tale scopo veramente vandalico nei riguardi di ponti, fabbriche e altre civili proprietà belghe, tralasciarono invece di inutilizzare le armi e di far saltare i depositi di munizioni.

Il celere rastrellamento

BERLINO, 31

E' impressione degli ambienti autorizzati germanici che la distruzione dei resti degli eserciti alleati nelle Fiandre sarà completata entro le prossime 24 ore.

Anche oggi le retroguardie di quello britannico hanno resistito tenacemente ai margini della sacca larga 27 miglia lungo la costa e profonda sei attorno a Dunkerque per proteggere il reimbarco delle forze inglesi. Questo è stato agevolato non poco dalla nebbia che da ieri grava su tutto il canale della Manica, ma nel tardo pomeriggio, secondo notizie giunte ai circoli militari di Berlino, la nebbia ha cominciato a scomparire. Ciò — essi dicono — è il preludio della ripresa dell'intenso bombardamento aereo di mercoledì.

L'esercito del Reich, intanto, nonostante la scarsa visibilità, non ha desistito dagli attacchi concentrici alla sacca degli alleati accentuandoli ad ovest e a sud di Dunkerque e soprattutto tra le città di Furnes e di Gurgues, provocando ulteriori riduzioni della sacca soprattutto intorno a Neuport.

Fino a tarda ora della sera non sono pervenute a Berlino notizie dettagliate di queste azioni. Perciò sulla scorta delle sommarie informazioni disponibili ci si limita a dichiarare che il sipario sul dramma delle Fiandre sarà calato entro le prossime 24 ore. Gli ambienti autorizzati di Berlino non sono ancora in grado di dare una indicazione approssimativa del bottino, tanto esso è ingente: si sa soltanto che esso comprende il fiore dei mezzi meccanici degli eserciti alleati.

I cannoni e le mitragliatrici si contano a centinaia e a migliaia. I prigionieri affluiscono in colonne compatte ai campi di concentramento delle retrovie. (United Press).

I bollettini francesi

PARIGI, 31

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Nel nord le operazioni continuano a svolgersi con la stessa asprezza intorno al campo trincerato di Dunkerque. Sulla Somme e sull'Aisne qualche azione locale delle due fanterie. Tra l'Aisne e la Mosa duelli violenti delle artiglierie. Tra la Mosa e la Mosella un colpo di mano nemico è stato respinto».

Il bollettino serale dice:

«Nel nord le nostre truppe hanno proseguito la loro marcia in direzione di Dunkerque dove una parte di esso è pervenuta ad imbarcarsi sotto la protezione della marina e dell'aviazione malgrado gli sforzi del nemico. Al di fuori di una certa attività sulla Somme non vi è niente da segnalare sul resto del fronte. Malgrado le condizioni atmosferiche avverse la nostra aviazione ha effettuato ricognizioni profonde in seguito alle quali i nostri bombardieri sono riusciti nella regione del nord a disperdere il nemico e ad assicurare l'approvvigionamento delle nostre truppe».

Il comunicato inglese

LONDRA, 31

Un comunicato del Ministero dell'Aria dice che durante tutta la giornata di oggi, ondate di apparecchi della R. A. F. hanno intensamente bombardato le linee di comunicazione del nemico e in particolare ponti, strade, colonne motorizzate e concentramenti di truppe, cooperando efficacemente alle operazioni di protezione del ripiegamento degli alleati. L'azione di bombardamento è continuata anche nella notte e forti formazioni da caccia hanno svolto operazioni offensive nel cielo di Dunkerque. Le condizioni atmosferiche avverse hanno tuttavia rallentato oggi il ritmo di attività ed anche l'aviazione nemica è stata meno attiva. Un bombardiere «Dornier» è stato abbattuto. Altri 12 apparecchi nemici furono distrutti e tre danneggiati.

La perdita della "Curlew,,
annunciata dall'Ammiragliato

LONDRA, 31

Un comunicato dell'Ammiragliato annuncia la perdita della nave «Curlew» in seguito a bombardamento aereo nemico avvenuto giorni or sono al largo della costa settentrionale della Norvegia. Durante le recenti operazioni coronate da successo nella regione di Narvik, dice il comunicato, le navi furono costantemente impegnate a bombardare le posizioni nemiche, a proteggere le regioni occupate della costa ed i convogli. Nel corso di continue azioni aeree parecchi velivoli nemici sono stati abbattuti. Causa angusti passaggi obbligati, perdite occasionali da parte nostra sono state inevitabili. E' appunto nel corso di queste difficili operazioni che la nave «Curlew» è stata bombardata ed è affondata. Si lamentano la perdita di 4 ufficiali e 5 uomini dello equipaggio. La «Curlew» era una vecchia nave scuola varata nel 1917 trasformata in incrociatore ausiliario. Era armata con 10 cannoni antiaerei da 100 mm. e con 10 cannoni di minore calibro. Aveva una stazza di 4290 tonn. ed un equipaggio di 400 uomini.

Nave cisterna britannica
colpita da un sottomarino

MADRID, 31

La nave cisterna britannica «Telene» di 6406 tonn. è stata rimorchiata a Vigo da tre vapori spagnoli dopo essere stata colpita da un sottomarino tedesco. Lo scafo è in fiamme. L'equipaggio constava 55 uomini, 15 dei quali sono mancanti.

La prima fase della lotta
conclusa con lo sfacelo franco-inglese
Ciò che rimane della quinta armata francese attanagliata a sud di Lilla avrebbe capitolato

BERLINO, 31

La prima fase della resa dei conti ormai è chiusa. Il grosso delle divisioni tedesche nelle Fiandre e nell'Artois è ormai libero per nuovi compiti ed è stato dunque trasportato in altri settori. Ciò significa che la battaglia tra la Somme e la Schelda è terminata: le azioni in corso hanno ormai una importanza del tutto episodica.

Il triangolo

Infatti le superstiti Armate francesi sono in completo disfacimento. Qua e là distaccamenti isolati e retroguardie disorganizzate oppongono ancora debole resistenza la quale ha soltanto lo scopo di permettere la distruzione del materiale bellico ordinata da Weygand.

E' ferma convinzione che domenica al più tardi tutto sarà finito. Già questa sera si annuncia che migliaia di uomini si sono arresi e che i resti della 5.a Armata ormai accerchiata a sud di Lilla hanno capitolato. Una maggiore resistenza bisogna attendersi invece dalle forze britanniche che si sono trincerate nella zona di Dunkerque.

Il triangolo a cui allude il bollettino odierno offre effettivamente alcune possibilità di difesa naturali soprattutto in seguito all'allagamento provocato da reparti specializzati di genieri.

Il maltempo ha favorito nelle ultime 24 ore la fuga dei «tommies» e precisamente in quanto l'arma aerea tedesca è stata costretta a ridurre notevolmente la sua attività limitandosi a bombardare gli impianti portuali di Dunkerque. Qui però sono entrate in azione le artiglierie pesanti le quali agevoleranno senza dubbio lo sfondamento di questa estrema linea di difesa.

Altre notizie giunte in serata confermano che il bottino è enorme. I cannoni, i carri d'assalto, le autoblinde e in genere le armi automatiche si contano ormai a centinaia. L'azione dei tedeschi è stata in alcuni punti così fulminea che l'ordine di distruzione non ha potuto essere eseguito.

Il morale delle truppe catturate è impressionante: soldati e ufficiali confessano di aver atteso con ansia terribile la cattura che doveva liberarli finalmente dall'indicibile sforzo. Un colonnello catturato a Cassel ha fatto le seguenti dichiarazioni.:

Testimonianze

«Sapevamo di essere condannati all'annientamento. Ma non era tanto il pensiero di un suicidio in massa che ci tormentava, quanto la certezza di dover battersi con un avversario dotato di mezzi strapotenti che alcuni di noi avevano visto pochi giorni prima frantumare la più gigantesca opera corazzata del mondo, quella della linea Maginot. Qui nel cuore delle Fiandre non avevamo nemmeno l'illusione di quello che a poche settimane fa era considerato un sistema di difesa assolutamente inespugnabile. La superiorità tedesca, secondo le mie constatazioni, risiede soprattutto nell'arma aerea e più precisamente nell'impiego in massa di bombardieri d'assalto i quali colpendo in picchiata le linee nemiche, producono un effetto anche morale e psicologico di gran lunga più grande di quello del fuoco martellante di centinaia di batterie pesanti».

Dichiarazioni non molto diverse ha fatto un ufficiale inglese il quale poi non ha mancato di criticare i metodi di «certi fabbricanti di illusioni». «La realtà è — ha continuato — che noi siamo entrati in guerra convinti per esempio di avere, insieme alla Francia, un numero di aeroplani eguale se non superiore a quello del Reich. Fin dai primi giorni abbiamo dovuto constatare che la superiorità tedesca era schiacciante e che anche in fatto di apparecchi e di piloti certe valutazioni ottimistiche dovevano essere radicalmente rivedute. Del resto i risultati sono stati visti da presso. La causa principale dell'odierna catastrofe va ricercata appunto nella superiorità offensiva dell'arma aerea germanica. L'arma aerea ha aperto le prime e più pericolose brecce in Olanda, nel Belgio e in Francia».

Episodi sintomatici

Quanto poi alle «clamorose vittorie» dell'arma aerea britannica si sono pronunciati alcuni piloti della Royal Air Force esprimendo il loro disgusto per il modo grossolano con cui la propaganda londinese cerca di ingannare l'opinione pubblica. «Chi ne va di mezzo — ha detto l'aviatore prigioniero al *D. N. B.* — è anche il buon nome dei piloti i quali vanamente fanno il loro dovere e offrono ogni giorno saggi indiscutibili di coraggio e di bravura».

L'ultima di queste «vittorie» — commenta l'agenzia ufficiosa — è di ieri: i caccia inglesi avrebbero abbattuto 70 apparecchi tedeschi e uno stormo sarebbe riuscito da solo a distruggerne 35! Tali cifre trovano tuttavia una spiegazione: si trattava, come sempre del resto, di attenuare l'impressione paurosa lasciata dalla notizia germanica trapelata anche in Inghilterra che una intera flotta inviata nelle acque di Dunkerque per salvare i resti della spedizione è stata annientata dagli apparecchi germanici.

L'arma aerea britannica continua invece a distinguersi in azioni contro obiettivi non militari: anche la scorsa notte ha bombardato città aperte causando la morte di numerosi civili. Ma l'ora della resa generale dei conti — conclude il commento ufficioso — non è più lontana poichè dopo gli attuali rovesci ha lasciato cadere la maschera della pseudo umanità sfogando il suo odio con una serie ormai interminabile di delitti. Ormai la furia scatenata si accanisce perfino sulla popolazione civile del Belgio e contro gli stessi francesi nelle Fiandre e nell'Artois.

Sintomatico è il seguente episodio: quando otto giorni fa le truppe tedesche entrarono in Charleville soltanto alcune case della periferia erano seriamente danneggiate: ora si constata che la città è un cumulo di macerie: l'arma aerea francese, seguendo le segnalazioni notturne di elementi locali, ha potuto lanciare tonnellate di bombe distruggendo ogni cosa. Come è noto durante la guerra mondiale Charleville fu sede del Gran Quartier Generale tedesco e precisamente fino all'agosto 1916.

> ### "Una scoperta,,
> **«... Quando l'Alfieri osò pensare, osò dire apertamente, e tonare colla terribile sua voce, sotto il ferro dei conquistatori, che gl'Italiani per sito, per natura, per genio, per la dignità e felicità propria, per la ricordanza delle antiche glorie e delle antiche sventure, dovevano esser nemici ai Francesi, questo grido ebbe il pregio di una scoperta».**
>
> **GIOBERTI, 1840**

Sempre in merito ai metodi e ai sistemi della propaganda alleata è interessante un commento ufficioso a una informazione dell'inviato speciale di guerra della *Reuter*. Questo giornalista affermava stamane che «la spiaggia di Dunkerque era brulicante di truppe che attendono di essere evacuate. Cinquanta apparecchi tedeschi hanno bombardato i soldati uccidendone uno solo».

Ancora sui neutri

Tale informazione ricorda quella ufficiale fatta da Churchill all'indomani della catastrofe di Gallipoli; l'attuale Premier annunciò al Paese che gli inglesi avevano perduto in tutto tre uomini: in realtà ne avevano perduti 120.000.

A proposito di certi Paesi neutrali è notevole una frase del comandante delle truppe di occupazione della Danimarca, Generale Kaupitsch. Prima di lasciare Copenaghen (aveva chiesto e ottenuto di partire per il fronte occidentale) ha voluto ricevere i rappresentanti della stampa locale ai quali ha rivolto brevi parole: «Dopo quanto è capitato al Belgio e all'Olanda — ha detto tra l'altro — i danesi possono rendersi conto della grande saggezza politica del loro Sovrano».

Stamane il Generale Kaupitsch è stato ricevuto in visita di congedo dal Re, il quale ha colto l'occasione per elogiare il contegno corretto delle autorità militari e delle truppe germaniche di occupazione.

MASSIMO CAPUTO

L'annuale dello Skagerrak
esaltato da Berlino

BERLINO, 31

Ricorrendo oggi il 24.o anniversario della battaglia dello Skagerrak, la stampa tedesca esalta le eroiche gesta compiute anche in questa guerra dalla Marina germanica.

Maggiore obiettività
nella stampa turca

ISTANBUL, 31

Circa un telegramma inviato dalla Legazione belga di Istanbul al signor Pierlot, affermante la solidarietà della collettività belga di Istanbul con il sedicente Governo belga il gruppo degli ex combattenti belgi residenti qui, fa sapere che il telegramma è un gesto unilaterale della legazione poichè nessuna convocazione della collettività belga ha avuto luogo e gli stessi ex combattenti non furono mai convocati.

Da qualche giorno si nota nella stampa turca una certa maggiore serenità nel giudicare gli avvenimenti internazionali. Si fa uno sforzo ormai evidente per riprendere una qualche obiettività nella scelta e nella presentazione delle notizie riguardanti la guerra, sebbene l'indirizzo generale della stampa rimanga intonato a simpatia verso gli anglo-francesi.

Anche i critici militari dei giornali usano una insolita cautela nei loro giudizi.

Una manifestazione a Sofia
di amicizia italo-bulgara

SOFIA, 31

Una manifestazione di amicizia tra l'Italia e la Bulgaria si è svolta oggi nella sede dell'Università, dove il R. Ministro d'Italia, conte Magistrati, ha consegnato al Seminario di filologia romanza una collezione di autori classici e moderni italiani. Alla cerimonia hanno assistito il Rettore dell'Università, il presidente del Seminario e numerose altre personalità e tutti gli studenti della Facoltà di lettere. Dopo calorose parole d'occasione pronunciate dal R. Ministro, il Rettore dell'Università ha ringraziato per il prezioso dono, destinato a rendere ancora più strette le relazioni culturali tra l'Italia e la Bulgaria.

Battaglia titanica ridotta a episodio

DAL RENO, 31

Dall'inviato della «Stefani»:

Il fatto dominante della giornata è la decisione del Gran Quartiere Generale germanico di dedicare ad altri compiti le Armate di Fiandra e di Piccardia ormai libere dal fronte del Nord, che ha cessato di esistere.

Quattro elementi

Con questa decisione il Gran Quartiere generale germanico riduce alla semplice proporzione di un episodio il finale della battaglia che sta infuriando a Dunkerque.

A Dunkerque i fatti militari che si svolgono sono quattro:

1) il tentativo franco-inglese di reimbarcare una parte degli eserciti del Nord;

2) la resistenza del campo trincerato di Dunkerque, dove 80.000 uomini e migliaia di cannoni hanno ricevuto ordine di resistere ad oltranza nel territorio allagato onde permettere il salvataggio del resto delle truppe;

3) i disperati combattimenti attraverso i quali le divisioni francesi ed inglesi ritardatarie cercano di aprirsi un varco in mezzo alle truppe celeri tedesche per arrivare fino al campo trincerato;

4) la formazione nella Manica di una specie di canale di navi da guerra, di aeroplani e di mine in mezzo a cui i trasporti tentano nottetempo sotto i bombardamenti aerei di raggiungere la costa inglese oppure il litorale francese a sud della foce della Somme.

Una improvvisa nebbia facilita le operazioni franco-inglesi di salvataggio, ostacolando notevolmente l'azione dell'arma aerea germanica.

Bottino ingente

Il materiale abbandonato dalle divisioni francesi e dal corpo di spedizione britannico è enorme. Nella zona prossima al campo trincerato di Dunkerque, i cannoni abbandonati formano colonne lunghe vari chilometri. Approfittando della nebbia l'Ammiraglio Abrial, che comanda le operazioni di reimbarco, ha fatto affluire dal litorale della Senna a Dunkerque tutti i vapori fluviali, i pescherecci, i velieri e le chiatte disponibili. Il reimbarco dei soldati avviene caoticamente. L'allagamento della zona provocato dall'apertura delle chiuse, facilita le operazioni di salvataggio franco-inglesi perchè impedisce alle truppe celeri blindate germaniche di arrivare fino a Dunkerque.

Nel pomeriggio di oggi sono però arrivate varie colonne di carri armati pesanti germanici costruiti appositamente per le zone allagate dell'Olanda.

Sevizie contro i prigionieri
stigmatizzate dai giornali del Reich

MONACO DI BAVIERA, 31

Espressioni asprissime all'indirizzo della Francia e dell'Inghilterra, alimentate dalle notizie circa le sevizie contro i prigionieri di guerra tedeschi, caratterizzano l'atteggiamento di questa stampa dopo la sconfitta degli alleati nelle Fiandre, che tutti definiscono come l'inizio del crollo delle Potenze occidentali.

Tutto quello che poteva ancora tenere un poco sollevato gli animi dei franco-inglesi, scrivono le *Münchner Neueste Nachrichten*, tutte le analogie con il miracolo della Marna del 1914 e tutte le speranze in Weygand sono miseramente fallite. Oggi, la Francia e l'Inghilterra sono prese dal terrore più atroce, poichè si intuisce che la loro disfatta nelle Fiandre assicura alla Germania la vittoria finale. Il giornale continua osservando che oggi i vegliardi del 1919 — che volevano strozzare la Germania — tremano, arguendo come dovrà ricadere sul loro capo la vendetta che escogitarono contro quella stessa Germania che oggi sta conseguendo la vittoria che le fu negata vent'anni fa.

Il *Völchischer Beobachter* rileva che nelle Fiandre non è stata battuta una sola Armata ma tutto un'esercito francese, poichè durante queste operazioni si è rivelata l'impotenza di Weygand a tentare un soccorso agli alleati. Quanto a Narvik il giornale rileva che la situazione è tutt'altro che disperata poichè i tedeschi hanno bensì evacuata la città, ma non sono stati nè accerchiati nè fatti prigionieri e sono sempre ancora in grado di opporre dai monti la resistenza agli alleati.

La *Müchner Zeitung* sottolinea a sua volta che l'esercito tedesco ha raggiunto ormai tutte le premesse strategiche della vittoria finale. L'Inghilterra bloccata e mezza assediata guarda oggi con preoccupazione verso l'Irlanda che già nel 1916 era diventata un pericolo militare contro la Granbretagna; la Francia rivela con manifestazioni assai significative il suo terrore panico.

Intanto la dichiarazione del Ministro degli Esteri belga Spaak che prima dello scoppio delle ostilità il Governo aveva tempestivamente trasferita la sua riserva di oro, per l'ammontare di 23 miliardi di franchi, oltre che negli Stati Uniti anche a Parigi e a Londra è registrata in questi circoli come una confessione assai interessante e significativa.

Si fa notare che questa dichiarazione conferma il doppio giuoco svolto dalla politica belga e già denunciato dal memorandum tedesco del 10 maggio. Il fatto che il Governo belga abbia trasferito il suo oro anche in Francia ed in Inghilterra — si nota infatti — escludeva a Parigi, un atteggiamento ostile nei riguardi di questi due Paesi nel caso che essi avessero violato la neutralità del Belgio.

Una significativa cerimonia all'Aja
Lo scambio delle consegne tra Falkenhausen e Seyss Inquart

DUSSELDORF, 31

Lo scambio delle consegne fra il Gen. von Falkenhausen comandante del Corpo di spedizione germanico in Olanda e Seyss Inquart è avvenuto all'Aja con severo cerimoniale nell'aula del Ridderzaal. Il Gen. von Falkenhausen ha trasferito i poteri militari al Generale d'aviazione Christiansen e quelli civili a Seyss Inquart che ha poi pronunciato un discorso. Presenziavano alla manifestazione alti funzionari ministeriali olandesi che sono stati chiamati a collaborare attivamente con il nuovo Governo.

Seyss Inquart, assunto in nome di Hitler il governo del territorio occupato ha spiegato le ragioni dell'intervento tedesco in Olanda.

Egli ha ricordato l'immenso sforzo affrontato dalla Germania in questo momento nella lotta ingaggiata per l'esistenza che ha portato l'esercito tedesco in territorio olandese; ha riconosciuto il valore del soldato olandese ed ha accennato al comportamento della popolazione civile, auspicando rapporti futuri di reciproca stima. Ha soggiunto che il popolo tedesco non ha alcuna intenzione di sopprimere la libertà del popolo olandese, nè di costringerlo comunque a mutare la sua struttura politica.

Nella nuova Europa che sorgerà dalla guerra l'Olanda avrà una porta importante di uscita. Ha annunziato che lascierà intatte le leggi ed il diritto dell'Olanda nella misura possibile in quanto tutti osservino scrupolosamente gli ordini che egli darà. Ha soggiunto ancora che la necessità tedesca di mettere in giuoco tutte le forze per la vittoria avrà naturalmente le debite conseguenze sulla vita e sull'economia del popolo olandese, ma che farà in modo di evitare che la popolazione che ha affinità di sangue col popolo tedesco non si venga a trovare in circostanze più sfavorevoli di quanto sarà strettamente necessario. Dopo aver ricordato l'opera nefasta di sobillazione inglese ha annunziato la volontà del Governo di dare in pieno la sua opera per la ricostruzione del Paese.

Il Governatore ha concluso dicendo testualmente: «Noi non siamo venuti volentieri con la forza delle armi. Vogliamo essere protettori per rimanere poi amici nel senso più nobile che noi europei conosciamo».

Il Gen. von Falkenhausen ha preso successivamente congedo dal Generalissimo olandese nel suo Quartier generale. Il discorso di Seyss Inquart è stato accolto in tutta l'Olanda molto favorevolmente.

Le cerimonie celebrative per la «Giornata della tecnica»

Membri del Governo designati a presenziare le manifestazioni

ROMA, 31

Per la celebrazione della «Giornata della tecnica» che come è noto avrà luogo il 2 giugno p. v., sono stati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri designati i seguenti membri del Governo a presenziare le manifestazioni che avranno luogo nelle città a fianco di ciascuno di essi indicate.

Ecc. Giuseppe Bottai, Roma e Napoli; Ecc. Giovanni Host-Venturi, Torino; Ecc. Raffaello Riccardi, Firenze; Ecc. Guido Buffarini Guidi, Pisa; Ecc. Antonio Putzolu, Bologna; Ecc. Riccardo Del Giudice, Milano e Bergamo; Ecc. Sergio Nannini, Trieste; Ecc. Mario Jannelli, Padova; Ecc. Augusto de Marsanich, Verona; Ecc. Giovanni Marinelli, Modena; Ecc. Tullio Cianetti, Terni; Ecc. Ermanno Amicucci, Livorno; Ecc. Giuseppe Lombrassa, Palermo; Ecc. Giorgio Ricci, Salerno; Ecc. Russo, che rappresenterà il Governo a Varese per l'inaugurazione della Casa del Mutilato e l'adunata combattentistica, presenzierà altresì alla «Giornata della tecnica».

In altre città sono state designate, allo stesso scopo altre personalità.

Il Convegno degli ingegneri aperto a Milano

presente il Sottosegretario dell'E. N.

MILANO, 31

Il Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale è qui giunto stamane per presiedere la riunione inaugurale del Convegno nazionale degli ingegneri che ha avuto luogo nel salone d'onore della Triennale con l'intervento di autorità. [illegible]

Hanno poi parlato il presidente del comitato ordinatore ed il segretario nazionale degli ingegneri i quali hanno illustrato gli scopi del Convegno [illegible] della ingegneria a quella autosufficienza [illegible] della Nazione. Ha preso quindi la parola il Sottosegretario all'Educazione Nazionale che, portato al Convegno il saluto del Governo fascista, [illegible]

[illegible] Una vibrante, prolungata acclamazione è stata rivolta al Fondatore dell'Impero, [illegible] gli ingegneri con a capo il Sottosegretario all'Educazione Nazionale e i dirigenti sindacali, si sono quindi recati a visitare il «Covo» della Rivoluzione.

Premesso che «fra tutti gli Stati che si contendono il dominio del Mediterraneo, l'Italia è la più direttamente interessata, perchè per essa questo mare è un elemento vitale», il Brediceanu sostiene che la superiorità di una flotta non può essere giudicata dal maggiore tonnellaggio, ma dalle qualità militari individuali, oltre che dalle possibilità d'azione.

L'Italia, continua l'articolo, ha per questo riguardo grandi vantaggi sulle altre forze navali che agiscono nel Mediterraneo ed inoltre ha la possibilità di chiudere l'Adriatico e di mettere questo mare fuori causa. Esaminando poi in particolare le forze navali rispettivamente dell'Italia e della Francia, il Ministro Brediceanu rileva che per le corazzate la superiorità è in modo netto a favore dell'Italia, la quale possiede corazzate moderne e rapide oltre alle supercorazzate «Littorio» e «Vittorio Veneto», che devono essere considerate «le più potenti e più moderne navi da guerra del mondo intero».

Un caloroso rilievo romeno

Rivincita dell'ordine latino fondato sui dogmi di Roma

BUCAREST, 31

Un'acuta analisi delle conseguenze dell'attuale conflitto viene fatta stamane dal *Curentul*. Il giornale rileva che tra una pace dettata dall'Internazionale ebraica che finora aveva dominato e la pace voluta dagli Stati totalitari, che già si profila all'orizzonte, non c'è discussione da fare: la scelta cade senza altro sulla pace totalitaria.

Il *Curentul* aggiunge «che ebrei e i loro clienti affermano di combattere in difesa della civiltà, pure non avendo alcun diritto di vantarsene difensori, e questo perchè [illegible]

[illegible] il *Curentul* che deridono Pierlot e compagni «gli eroi della distanza, gli uomini che al riparo dei rischi e dei pericoli, lontani dal proprio Paese si proclamano gli interpreti del diritto divino».

Con disposizione che entra in vigore oggi i giorni in cui è vietata in Romania la vendita della carne sono stati portati da due a tre. Di conseguenza, il mercoledì, il giovedì ed il venerdì è vietato il consumo delle carni macellate.

Fervida comunione italo-spagnola

La settimana augustea aperta a Saragozza

SARAGOZZA, 31

Si sono oggi iniziate le celebrazioni della settimana augustea alla presenza del Ministro dell'Interno Serrano Suner, del capitano generale Monasterio, del Governatore civile, del presidente della deputazione, dell'Alcade di Saragozza, del conte Zoppi in rappresentanza dell'Ambasciatore Gambara, del segretario dell'Ambasciata, del Console generale a Barcellona, del direttore dell'Istituto italiano di cultura e di moltissime personalità. Nell'aula magna della Facoltà di medicina gremita di pubblico ed adorna di bandiere italiane e spagnole, Serrano Suner, con un breve vibrante discorso, ha dichiarato aperta la settimana augustea, quindi il segretario del Collegio augusteo prof. Galindo, ha illustrato il significato delle celebrazioni del bimillenario di Augusto, fondatore di Saragozza, rilevando l'apporto dato alla civiltà romana alla Spagna. Infine il dott. Perotta dell'Università di Roma ha svolto una interessante conferenza su Augusto e la sua opera. Il conferenziere è stato molto applaudito e la riunione si è chiusa al suono degli inni italiani e spagnoli con una calorosa manifestazione al grido di «Viva l'Italia» e «Arriba Espana», lanciati dal Ministro Serrano Suner.

Stamane alla presenza di tutte le autorità è stata celebrata una Messa solenne nel Santuario del Pilar, quindi ha avuto luogo una escursione ad Azaila, l'antichissimo centro iberico romano ed a Julia Celsa. All'Università di Saragozza il prof. Beltrain di Valencia ha tenuto una applaudita conferenza illustrata da proiezioni sulla serie di monete romane di Cesare Augusto. Le manifestazioni si svolgono in una atmosfera di entusiasmo popolare all'indirizzo della Nazione italiana e costituiscono una nuova prova della comunione di spiriti e della fraternità indissolubile delle due Nazioni.

Supremazia della nostra flotta su altre forze nel Mediterraneo

BUCAREST, 31

L'*Universul* pubblica un esame obiettivo delle forze navali delle varie Potenze nel Mediterraneo fatto dal Ministro plenipotenziario Brediceanu, già ufficiale della Marina da guerra imperiale austriaca

Il col. Beck fa parlare di sè

BUDAPEST, 31

(B) Stando a quanto si apprende negli ambienti dei rifugiati polacchi, l'ex Ministro degli Esteri colonnello Beck avrebbe in questi giorni acquistato in Bucovina due zuccherifici dei quattro esistenti nella regione. Coloro che hanno ceduto le fabbriche sono due ebrei i quali hanno chiesto complessivamente la somma di 300 milioni di lei. Tra i profughi polacchi in Ungheria e in Romania regna un certo senso di esasperazione. In ogni modo a tutti vien fatto di chiedersi dove Beck abbia potuto ottenere tanto denaro.

Morgenthau prospetta l'aumento del debito pubblico americano

WASHINGTON, 31

Il Segretario di Stato alla Tesoreria, Morgenthau, ha dichiarato alla Commissione delle Finanze della Camera dei Rappresentanti che per fronteggiare le spese per la Difesa nazionale diviene necessario non solo aumentare le imposte, ma anche elevare il limite del Debito pubblico.

Il Governo di Nanchino abolisce i diritti extraterritoriali nelle Concessioni

SCIANGAI, 31

L'organo di Wang Ching Wei, *Daily News*, prevede esplicitamente che il Governo di Nanchino abolirà prossimamente tutti i diritti di extraterritorialità delle Concessioni straniere nel territorio di sua giurisdizione.

«Alla vigilia di tale azione — ammonisce il giornale — è opportuno invitare le terze Potenze a scegliere tra i pacifici negoziati e l'uso della forza da parte del Governo di Nanchino». *(United Press)*

La giornata genovese della missione nipponica

Festosa partenza da Torino

GENOVA, 31

La Missione di amicizia giapponese, accompagnata dall'Ecc. Auriti, ex Ambasciatore a Tokio, ha visitato stamane lo stabilimento elettrotecnico «Ansaldo», ricevuta all'ingresso dal Prefetto, dalle autorità cittadine, dai dirigenti del gruppo industriale, da funzionari e tecnici della Società.

Le maestranze in tuta da lavoro hanno accolto con una fervida manifestazione di entusiasmo i graditi ospiti che, dopo essersi soffermati a lungo a esaminare gli impianti, hanno raggiunto lo stabilimento artiglierie, dove la visita è stata ancora più minuziosa. Usciti all'aperto, sono stati salutati dai lavoratori con una nuova manifestazione di simpatia.

La Missione è passata poi alla Scuola apprendisti «Ansaldo», visitando minutamente ogni reparto e la palestra della Scuola, dove gli allievi in loro onore hanno sfilato a passo romano di parata. Quindi la Missione ha visitato la zona portuale di Sampierdarena, interessandosi al grande aeroporto, alle varie e modernissime calate.

Saliti poi a bordo di un motoscafo, hanno compiuto un giro completo del porto, avendo così modo di osservare e ammirare il nuovo grande bacino di carenaggio. Durante il passaggio dei membri della Missione, i marittimi a bordo delle navi attraccate hanno improvvisato una manifestazione di viva simpatia.

Nel pomeriggio i membri della Missione hanno visitato l'Istituto «Gaslini» e il Museo d'arte giapponese, ovunque fatti segno a manifestazioni di simpatia, alle quali gli ospiti hanno risposto vivamente compiaciuti. Dopo una breve sosta in un grande albergo cittadino, la Missione di amicizia del Giappone è ripartita per Torino, salutata alla stazione da tutte le autorità politiche, civili e militari, dal corpo consolare giapponese e da personalità. Reparti armati della Milizia hanno reso gli onori militari agli ospiti, mentre la musica intonava gli inni nazionali dei due Paesi.

Cordiali accoglienze nella città sabauda

TORINO, 31

E' giunta stasera a Portanuova la Missione di amicizia giapponese guidata dall'Ambasciatore Naotake Sato. Ad attendere i graditi ospiti erano convenuti alla stazione di Porta Nuova tutte le autorità [illegible]

I Premi Cremona verranno assegnati il 9 giugno

CREMONA, 31

La giuria del Concorso per il Premio Cremona si riunirà, presieduta da Roberto Farinacci, il 9 giugno, per procedere alla assegnazione dei premi ammontanti complessivamente a 120 mila lire così distinti:

1.o premio, 50 mila lire; 2.o trentamila lire; 3.o ventimila; 4.o diecimila; 5.o cinquemila; premio speciale della Triennale di Milano, cinquemila.

Nel pomeriggio stesso verranno proclamati i vincitori del concorso e la cerimonia sarà radiodiffusa. Subito dopo verranno identificati gli autori di tutte le altre opere esposte.

La Mostra ha intanto conseguito un successo di primissimo ordine, consacrato dagli unanimi consensi dei critici e dalle migliaia di visitatori giunti da ogni parte d'Italia che affollano le sale di Palazzo Affaitati e trovano che l'iniziativa di Roberto Farinacci ha raggiunto anche lo scopo di orientare i pittori italiani verso un'arte compresa e apprezzata dal popolo.

Mezzi supplementari di salvataggio necessari per la navigazione

ROMA, 31

Il Ministero delle Comunicazioni, direzione generale della Marina mercantile, ha notificato che l'obbligo della dotazione dei mezzi supplementari di salvataggio è esteso a tutte le navi, velieri, motovelieri, velieri con motore ausiliario, pescherecci e rimorchiatori di stazza lorda eguale o superiore alle 200 tonnellate.

Sono escluse dall'obbligo suddetto le navi che effettuano trasporto di passeggeri. Tutte le unità prima indicate hanno l'obbligo di fornirsi di zattere, salvo i casi in cui fosse constatata l'impossibilità della loro sistemazione. In tale eventualità le zattere saranno sostituite con galleggianti di tipo riconosciuto efficiente dal Registro Navale Italiano. Le zattere dovranno possedere i requisiti richiesti ed essere collaudate dal Registro stesso.

Per le navi, velieri, motovelieri, velieri con motore ausiliario, pescherecci e rimorchiatori di stazza lorda inferiore alle 200 tonnellate saranno ritenuti sufficienti ai fini della sicurezza della vita umana in mare i mezzi regolamentari di salvataggio.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

Il Sovrano assiste a una prova per l'estrazione di magnetite da sabbie marine

ROMA, 31

Il Re Imperatore ha assistito oggi sul litorale della Tenuta Reale di Castelporziano, ad un esperimento di estrazione di magnetite dalle sabbie marine compiuto con la cernitrice Breda-Liguori. Il Re Imperatore si è molto interessato all'esperimento, alle notizie che i rappresentanti della Breda Gli hanno fornito sul programma di distribuzione delle macchine nella località più ricca di sabbie ferrifere e sui risultati già in atto.

Le udienze

Gianni Caproni

ROMA, 31

Il Re Imperatore ha ricevuto l'ing. Gianni Caproni, nominato con provvedimento in corso su proposta del Duce, Conte di Taliedo, il quale Gli ha offerto in omaggio il volume «L'aeronautica italiana nell'immagine», di Timina, Caproni e Bertarelli.

L'arresto a Malta di Enrico Mizzi capo dei nazionalisti

LONDRA, 31

L'Agenzia Reuter comunica: «A Malta, Enrico Mizzi, capo della sezione italiana del partito nazionalista nel Consiglio del Governo, è stato arrestato ed internato.»

Operai forlivesi volontari paracadutisti

FORLI', 31

Numerosi operai delle fabbriche cittadine, con gesto spontaneo e altamente significativo, hanno chiesto di far parte dei reparti volontari di paracadutisti, e il loro desiderio è stato subito soddisfatto, essendosi costituito il gruppo di paracadutisti forlivesi presso l'Unione dell'industria. Già numerose adesioni sono pervenute al segretario dell'Unione, che successivamente le trasmetterà al presidente confederale. Analoga iniziativa è stata assunta dagli squadristi e dalle vecchie Camicie Nere forlivesi. Molti camerati hanno chiesto di far parte del gruppo.

Il Regime per l'Albania

Imponente acquedotto inaugurato a Valona

TIRANA, 31

E' stato inaugurato, alla presenza delle autorità, il nuovo acquedotto di Valona. L'opera imponente è stata eseguita in poco più di un semestre a cura del Sottosegretariato per gli Affari Albanesi e si aggiunge alle tante altre che il Governo Fascista viene apprestando per il benessere del popolo schipetaro. La cittadinanza ha ammirato la fontana monumentale, esprimendo la propria riconoscenza all'Italia apportatrice di civiltà.

Impiego della carta annonaria

Il consumo del sapone

A datare da oggi la qualità da bucato viene razionata

ROMA, 31

Il Ministero delle Corporazioni, al fine di assicurare da ora in poi una regolare distribuzione del sapone [illegible]

[illegible] *annonaria, la cedola di prenotazione e tutti i corrispondenti buoni di prelevamento.*

Il latifondo siciliano

Zone d'appoderamento ispezionate da Tassinari

PALERMO, 31

Il Ministro dell'Agricoltura [illegible]

Cronache dell'A. O. I.

La mirabile efficenza agricola dell'Amara e del Galla Sidamo Esperimenti antiaerei a Gimma

GONDAR, 31

★ Il Federale dell'Amara ha visitato le aziende agricole della regione di Gondar, per rendersi conto del grado di efficenza raggiunto dalle varie colture. Ad Asozo, egli si è interessato ai lavori in corso per la costruzione del pollaio razionale e del Dopolavoro, e nello alto Zerbit ha ispezionato le nuove case coloniche. Il Federale ha recato anche il cameratesco saluto del Partito ai rurali richiamati alle armi, rivolgendo parole di incitamento a quelli che restando dovranno assicurare la massima efficenza produttiva delle varie aziende.

★ Anche nel settore scolastico, Gimma ha ormai raggiunto una attrezzatura pienamente rispondente alle esigenze della sua popolazione nazionale che è in continuo aumento. Mentre le nuove scuole costruite secondo la più moderna tecnica edile, saranno aperte col veniente anno scolastico, l'edificio del Ginnasio ha subito importanti modificazioni, arricchendosi di aule spaziose con una vasta sala di direzione e con una veranda estesa a tutta la fronte del fabbricato, un ampio parco folto di alberi ad alto fusto, offre infine un sano ambiente per l'addestramento fisico degli alunni.

★ Dalle continue ispezioni ordinate dal Governo dei Galla e Sidamo, risulta che le superfici messe a cultura dai nativi sono più che raddoppiate nei confronti dell'annata precedente. Questo risultato è particolarmente degno di rilievo, non solo per il suo significato politico, ma anche per i suoi evidenti riflessi economici. L'aumento della popolazione agricola non mancherà infatti di apportare una benefica influenza sull'economia generale della regione.

★ E' stato effettuato un esperimento di protezione antiaerea a Gimma; l'esperimento è pienamente riuscito e nazionali e nativi hanno osservato una perfetta disciplina durante le varie fasi dell'esperimento stesso. Il Governatore ha passato in rivista i reparti nazionali, rivolgendo alle truppe parole di fede e di incitamento.

Alla Camera dei Fasci

Sedute di Commissioni legislative

ROMA, 31

Sotto la presidenza del Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni Dino Grandi le quattro Commissioni legislative della agricoltura, dell'industria, degli scambi commerciali e delle professioni ed arti hanno tenuto una riunione comune per esaminare le modificazioni apportate dal Senato al disegno di legge: «Trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi». E' intervenuto il Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, Cianetti.

Dopo la relazione del cons. naz. Biagi, sono state messe in discussione le varie modificazioni sulle quali oltre al relatore ed al Sottosegretario di Stato, hanno parlato i cons. naz. Casiccia, Capoferri, Delfino, Ferrario Giuseppe, Fodale, Landi, Panconesi, Pirelli, Venturi. E' stato approvato il testo del Senato del Regno con alcune varianti accettate dal Governo.

Si sono inoltre riunite le commissioni dell'agricoltura e dell'industria sotto la presidenza rispettivamente del vicepresidente Adinolfi e del presidente cons. naz. Biagi. La prima ha approvato su relazione Rojatti il disegno di legge che modifica il reclutamento della Milizia Forestale ausiliaria. La seconda su relazione Biagi ha approvato le modificazioni introdotte dal Senato al disegno di legge sulla disciplina della produzione siderurgica in attuazione del piano autarchico.

Nuovo processo per produrre gomma sintetica

BUDAPEST, 31

Il giornale *Magyar Elet* riferisce che in Ungheria è stato scoperto e già messo in applicazione un nuovo processo di produzione di gomma sintetica.

Il "Bollettino Militare,,

Ufficiali promossi per merito di guerra

Cavallero Gen. d'Armata

ROMA, 31

Il «Bollettino Ufficiale» del Ministero della Guerra reca:

Promozione per merito di guerra: Cavallero conte Ugo, Generale di Corpo d'Armata in aspettativa per riduzione di quadri è promosso Generale di Armata per merito di guerra. «Comandante superiore delle Forze Armate dell'A. O. I., dava prove di elette virtù di capo e svolgeva ardita e realizzatrice azione di comando in numerosi vasti cicli operativi di grande polizia coloniale. - A. O. I. 12 gennaio 1938-A. XVI, 15 aprile 1939-XVII».

Angelini Ignazio, tenente col. di Fanteria in S.P.E. (ruolo comando) promosso colonnello per meriti di guerra. - «Ufficiale di provato valore, di molto prestigio ed esperto conoscitore dell'ambiente indigeno, sul quale esercita largo ascendente, ha tenuto con piena capacità, il comando di colonne composte di più battaglioni in operazioni di grande polizia coloniale ed ha svolto ardimentose missioni politiche con serena coscienza del suo dovere, con alto sentimento del prestigio di razza. - Amara, luglio 1937-A. XV, maggio 1939-XVII».

Derosa Antonio, capitano fanteria in S.P.E. (ruolo comando) promosso maggiore per merito di guerra. - «Valoroso combattente nella grande guerra, già distintosi in terra di Libia, partecipava ad una serie di cicli operativi in Etiopia, distinguendosi per ardimento e sprezzo del pericolo. Comandante interinale di battaglione, durante il rastrellamento di una regione particolarmente difficile, per 30 giorni consecutivi di azione seppe guidare ovunque il battaglione sempre vittoriosamente, dando ripetute prove di possedere in modo spiccato elette doti di comandante coraggioso e trascinatore. - A. O. I., novembre 1936-XV, dicembre 1937-XVI».

propria compagnia altro reparto del battaglione col quale procedeva al rastrellamento di zona molto infida, dando sicura prova di coraggio, iniziativa e ardire. - Acefer, 9 dicembre 1936-XIV».

Orru Luigi, maresciallo maggiore fanteria, nominato sottotenente in S.P.E. per merito di guerra. - «Comandante di plotone carri, prima addetto al reparto comando di raggruppamento carristi poi, in 2 anni di campagna si distingueva sempre e dovunque per ardimento e coraggio personale. Due volte decorato al V. M. sul campo, confermava in una serie di cicli operativi le sue belle doti di lavoratore instancabile e di generoso combattente. Oms, novembre 1936, ottobre 1938-XVI».

Avanzamenti straordinari

Previtera Gialma, sergente maggiore cavalleria, nominato sottotenente in S.P.E. per merito di guerra. - «Sottufficiale comandante di plotone cavalieri coloniali in più combattimenti, sia operando isolatamente, sia in concomitanza con altre forze dello squadrone, ha dato costante prova di dedizione, di spirito aggressivo e di capacità tattica nel saper condurre con perizia e valore i suoi uomini all'attacco, riuscendo sempre a conseguire brillanti risultati. Durante due anni al comando di reparto in operazioni di grande polizia coloniale, si è sempre distinto per doti di carattere, di alto sentimento militare e di spirito di abnegazione, di fede e di sana iniziativa. Vallone Germana, Valle Cassam Potagher, giugno 1938-XVI».

Avanzamento straordinario:

Gognetti Tullio, capitano fanteria in S.P.E. (ruolo comando). Gli è conferito l'avanzamento straordinario. - «Volontario della grande guerra più volte ferito e decorato [illegible]

Nomine in S. P. E.

[illegible]

Torroni Gregorio, tenente fanteria complemento, trasferito in S. P. E. per merito di guerra. - «Valoroso ufficiale, partecipava a tutta la campagna etiopica e conseguenti cicli operativi di grande polizia distinguendosi per capacità, slancio e sprezzo del pericolo. A Lengeme, successivamente a Sortama, comandante di un reparto superiore alla compagnia in ripetuti attacchi e in operazioni di sorpresa contro forti nuclei ribelli riusciva sempre ad affermarsi con decisivi e brillanti risultati. - A. O. I., ottobre 1935-XIII, agosto 1938-XVI».

[illegible] ria complemento, trasferito in S. P. E. per merito di guerra. - «Ufficiale di elevate virtù militari, partecipava a tutta la campagna etiopica e conseguenti operazioni di grande polizia distinguendosi per ardimento, perizia e sprezzo del pericolo. Comandante interinale di compagnia indigeni la guidava in un intero ciclo operativo con sicura fermezza e rara perizia. Comandato ad agire isolatamente col reparto in una vasta zona impervia, assolveva brillantemente il compito affidatogli dimostrando di possedere ottime doti di combattente, animatore e trascinatore. - A. O. I., ottobre 1935, novembre 1938-XVII».

Episodi di valore

Deodato Luigi, tenente fanteria complemento, trasferito in S. P. E. per merito di guerra. - «Comandante di plotone mitraglieri, in 15 mesi di campagna prendeva parte a tre battaglie distinguendosi per slancio ed audacia non comuni. Ferito gravemente al petto fu decorato di medaglia d'argento al V. M. sul campo. Ancora convalescente raggiungeva volontariamente il suo battaglione in azione, assumeva il comando di una compagnia e la guidava con perizia e arditezza verso munita posizione avversaria che occupava e manteneva saldamente. Esempio costante di coraggio e sprezzo del pericolo. - Oms, marzo 1937, maggio 1938-XVI».

Bucelli Tullio, sottotenente fant. compl. trasferito in S.P.E. per merito di guerra. - «Comandante di un reparto indigeni partecipava a tutta la campagna etiopica e conseguenti operazioni di polizia distinguendosi per intelligenza, perizia e profonda dedizione al dovere in una serie di azioni di rastrellamento, con marcia rapida e ardita riusciva a rinforzare con la

Esami per avanzamento di ten. colonnelli in congedo

ROMA, 31

[illegible] appartiene od alla soluzione di un problema concreto di impiego dell'arma stessa, nella compilazione di un ordine di operazioni relativo all'impiego di una unità di guerra, nella discussione orale del predetto ordine di operazioni ed interrogazioni riguardanti la costituzione organica, l'avanzamento e l'impiego dell'arma cui il candidato appartiene. I tenenti colonnelli che intendono partecipare agli esami debbono presentare al rispettivo Comando di zona entro il 15 giugno p. v. domanda di carta da bollo da lire 6 diretta al Ministero della Guerra.

Direttive agli artigiani per l'XI Mostra-mercato

FIRENZE, 31

Il presidente della Federazione nazionale fascista degli artigiani ha tenuto rapporto ai delegati dell'Enapi e ai direttori degli Istituti nazionali delle Tre Venezie. Piero Gazzotti ha compiuto un'ampia disamina delle varie partecipazioni alla decima Mostra-mercato dell'artigianato ed ha parlato sul lavoro preparatorio da svolgersi nelle varie zone per l'undicesima manifestazione. Dopo aver rilevato il dovere che incombe a tutti i dirigenti l'organizzazione artigiana di intensificare la loro opera in ogni settore, ha impartito disposizioni per il pieno funzionamento di tutti gli uffici in caso di emergenza. La riunione si è aperta e chiusa con il saluto al Duce.

NOTIZIE BREVI

Si è inaugurata a La Coruna la nuova stazione radioemittente istituita dalla Direzione generale della propaganda.

I giornali del Cairo annunciano che il Ministro degli Interni provvederà all'espulsione di tutti quegli stranieri che rappresentassero un pericolo per l'ordine pubblico e la sicurezza del Paese. D'altra parte, le autorità egiziane hanno deciso di facilitare il rimpatrio degli elementi che desiderassero lasciare l'Inghilterra.

Il portavoce del Ministero degli Esteri giapponese nel consueto rapporto della stampa, ha espresso la speranza in un accordo sulla questione dell'argento cinese depositato nelle banche di Tientsin.

A proposito dei recenti incidenti nippo-peruviani il Governo di Lima ha comunicato di aver preso severi provvedimenti contro gli istigatori dell'antinipponismo nel Perù e l'atteggiamento della stampa peruviana. Il Governo di Lima ha inoltre attenuato le prescrizioni circa le immigrazioni nei riguardi dei giapponesi.

Esami di maturità e abilitazione per candidati privatisti

ROMA, 31

Il Ministero dell'E. N. comunica che per i candidati privatisti agli esami di Stato di maturità e di abilitazione, le prove scritte avranno inizio, per la sessione estiva nel corrente anno scolastico, alle ore 8.30 antimeridiane del 3 giugno presso gli istituti governativi e si svolgeranno secondo il diario di cui i candidati potranno prendere visione presso gli istituti nei quali hanno presentato domanda. Le prove orali e pratiche avranno inizio, per ciascuno tipo di esame il giorno successivo a quello in cui terminano le relative prove scritte.

I concerti sinfonici alla Scala

MILANO, 31

Nel settimo ed ultimo concerto della stagione la Scala ha fatto conoscere un altro giovane maestro tedesco, Hans Knappertsbusch, che nella direzione delicata di Respighi e di Schumann, come in quella poderosa di Wagner e Beethoven, ha dato un bellissimo saggio di particolarità e sensibilità interpretativa. Il complesso orchestrale scaligero ha dato ancora una volta prova di rare peculiarità in tutti i suoi setori. Il pubblico che gremiva il teatro ha molto applaudito anche nel concerto in re minore di Schumann il violinista Giorgio Ciompi, solista di eccezionale bravura.

Stanziamenti suppletivi per la difesa nazionale richiesti da Roosevelt

WASHINGTON, 31

Il Presidente Roosevelt ha inviato oggi un messaggio al Congresso per chiedere stanziamenti suppletivi da destinare a un ulteriore potenziamento della difesa nazionale. Egli non ha chiesto una cifra precisa, ma ha lasciato comprendere che la nuova spesa si aggirerebbe fra i 1000 e i 1250 milioni di dollari, ciò che porterà intorno ai cinque miliardi di dollari le spese complessive per le forze armate nel prossimo esercizio finanziario.

Il Presidente Roosevelt ha così motivato la sua richiesta: «Nessun individuo o gruppo può prevedere [illegible] zione di individui a lavori e servizi specializzati necessari a portare la macchina bellica a un grado elevato di meccanizzazione. *(United Press)*.

Bollettino meteorologico

31 maggio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	—	—	—	—
Roma.....	aum.	coperto	+24	+16
Milano...	—	—	—	—
Torino...	—	—	—	—
Genova..	var.	ser., m.	+25	+18
Sanremo	aum.	ser., m.	+26	+17
Venezia..	—	—	—	—
Trento...	dim.	misto	+24	+11
Bolzano.	—	—	—	—
Bologna.	aum.	misto	+25	+19
Firenze..	staz.	misto	+26	+14
Rimini...	aum.	misto, cal.	+23	+14
Ancona..	aum.	misto, m.	+22	+16
Napoli....	—	—	—	—
Foggia...	aum.	misto	+26	+15
Bari.......	staz.	misto, cal.	+22	+16
Lecce.....	staz.	misto	+25	+15
Taranto.	staz.	cop. ag.	+23	+16
Messina.	var.	misto, m.	+22	+16
Palermo.	—	—	—	—
Catania..	dim.	ser., m.	+23	+14
Cagliari.	—	—	—	—
Sassari...	staz.	sereno	+22	+14
Tripoli...	aum.	ser., m.	+23	+17
Bengasi.	—	—	—	—
Rodi......	staz.	ser., m.	+25	+19

COMUNICATI

Avviso d'asta

Il giorno 8 giugno 1940, ore 16, in Trieste, Villa Opicina 219, si procederà alla vendita di una macchina caffè espresso, sedie, tavoli ed altro.

Il Cancelliere della R. Pretura

Dopo l'inferno di Dunkerque

La rotta britannica

Sbarchi notturni lungo il litorale inglese per non impressionare le popolazioni

LONDRA, 31

Soltanto di nottetempo, per non impressionare la popolazione, le truppe sbarcate dai trasporti che hanno potuto sfuggire al tremendo martellamento dei bombardieri germanici sulla Manica proseguono in treni speciali per Londra, dove vengono smistate; i feriti non gravi vengono mandati a Birmingham e dintorni, i feriti gravi nei vari ospedali di Londra; gli illesi vengono distribuiti in varie zone dell'Inghilterra meridionale e centrale in attesa di ordini.

La grande maggioranza delle truppe ritornate dall'inferno di Dunkerque sono inermi e pare che la quantità di materiale di guerra che è stato possibile imbarcare sotto il grandinare delle bombe sia scarsissimo. Ieri, però, favoriti dal tempo piovoso e nebbioso, vari grossi trasporti sono giunti sulla costa britannica eludendo la vigilanza dei caccia germanici. Oggi è tornato il sereno, ma nei circoli militari autorizzati a Londra, si dichiara che «lo sgombero delle truppe alleate dal fronte nord prosegue intensamente e che una parte delle truppe si è già imbarcata». Si dichiara anche che le difficili operazioni di sgombero e di imbarco si sono svolte ordinatamente. E' così grande il numero dei feriti affluiti improvvisamente negli ospedali che il Governo ha incominciato da ieri a requisire ville private, scuole ed altri locali per adibirli ad ospedali militari, a case di convalescenza per ufficiali e soldati ecc.

Il problema dei feriti

I giornali assicurano che una parte del Corpo di spedizione è già sano e salvo in Inghilterra. Il News Chronicle *però avverte che il resto si troverà nell'alternativa di arrendersi o di farsi sterminare. Tutti i giornali sostengono poi che gli inglesi non sono stati battuti dal nemico, ma sono vittime sfortunate delle circostanze, ossia dello sfondamento del fronte francese della Mosa e della capitolazione belga. Il corrispondente del* Manchester Guardian *aggiunge, però, quale altro fattore, la deficienza dei mezzi meccanici e degli aeroplani attribuendone la responsabilità ai passati Governi.*

La necessità urgente di quantità sempre maggiori di materiale bellico è sottolineata con insistenza anche dal Times, *che prende lo spunto dalle dichiarazioni del Ministro Bevin [illegible] e dall'annuncio della costituzione presso il Ministero dei Rifornimenti di un Comitato [illegible].*

Qualche giornale non manca di insistere sulla solidarietà anglo-francese [illegible] Secondo il News Chronicle, *se Weygand non ha scatenato l'offensiva nel sud è perchè ha deciso che per vincere la guerra doveva perdersi la battaglia del nord. [illegible] la linea della Somme [illegible] la Francia e vincere la guerra. La stessa tesi è propugnata dal* Daily Herald, *il quale sostiene che «la guerra è vinta se regge la linea della Somme».*

Il corrispondente del Times *afferma che gli Eserciti francesi ammassati dietro la Somme e l'Aisne hanno formato una grande fossa contro i carri d'assalto, estendentesi dal Canale fino alla linea Maginot. Ma pur sottolineando il valore difensivo della linea Somme-Aisne, i giornali si occupano specialmente della possibilità dell'invasione germanica dell'Inghilterra ed a questo proposito il* Times *accenna all'opportunità di proclamare la legge marziale affinchè il Generale Ironside possa controllare l'opera di tutte le autorità civili e militari.*

Pattuglie nelle strade

Fervono i preparativi per la difesa del territorio nazionale. Le strade maestre in tutta la Granbretagna sono pattugliate giorno e notte da pattuglie armate ed in tutti gli stabilimenti adibiti alla produzione bellica sono stati stabiliti speciali corpi di guardia con sentinelle appostate agli ingressi e vedette armate sui tetti. [illegible] In questi ultimi giorni in varie città situate sulla costa della Manica cittadini colpevoli di aver lasciato filtrare una riga di luce dalle finestre delle proprie case sono stati tradotti al Tribunale [illegible]

L'intera regione metropolitana è stata meticolosamente rastrellata dalla polizia di Scotland Yard durante la giornata odierna. Diecine di individui sospetti, tra cui molti sudditi inglesi, sono stati arrestati perchè giudicati «pericolosi per lo Stato». [illegible] Tra gli arrestati vi sono diversi iscritti o simpatizzanti per l'Unione dei fascisti britannici.

Benchè il Governo si ostini a tentare e ritentare a costo di altre umiliazioni un riavvicinamento al Governo dell'Urss, questa politica è giudicata da molti poco dignitosa e soprattutto infruttuosa. Il Daily Mail, *a proposito del rifiuto opposto dal Governo dei Soviet all'invio a Mosca del filocomunista Sir Stafford Cripps, ammonisce il Governo a non illudersi che il Governo di Mosca si lasci lusingare da certe manovre, compresa la scelta di inviati noti per la loro tendenza filocomunista; e sostiene che il Governo agirebbe più saggiamente se provvedesse ad esercitare con la massima severità contro i comunisti di Granbretagna i poteri discrezionali accordatigli dalla recente legge straordinaria.*

I giornali rilevano che gli ambienti londinesi dànno molta importanza al Consiglio dei Ministri che si terrà martedì a Roma.

Il Reggente Paolo riceve il Ministro sovietico Laurentief

Lunga conversazione con Markovic
Ratifica dell'accordo commerciale

BELGRADO, 31

Stamane è giunta, proveniente da Sofia, la delegazione sovietica, accolta alla stazione da alti funzionari del Ministero degli Esteri jugoslavo. Subito dopo l'arrivo, il Ministro sovietico, Laurentief capo della delegazione ha avuto un colloquio con il Ministro del Commercio, Andres. Alle ore 18 egli si è recato al Ministero degli Affari Esteri, dove è avvenuto lo scambio degli istrumenti di ratifica dell'accordo economico e del protocollo addizionale recentemente redatti a Mosca. Il Ministro Markovic ha offerto una colazione in onore dell'ospite.

La ripresa dei rapporti

Successivamente il Principe Paolo, Reggente di Jugoslavia, ha ricevuto in udienza il Ministro sovietico. E' questa la prima udienza ufficiale che sia stata accordata in Jugoslavia a un rappresentante sovietico. Laurentief ha avuto nel pomeriggio un lungo colloquio col Ministro degli Esteri Markovic. [illegible]

Sembra che il Governo jugoslavo abbia espresso a Laurentief il desiderio di conservare la sede della Legazione imperiale russa [illegible]

Il Consiglio economico dell'I. B.

[illegible]

La Jugoslavia segue intanto con vivissima attenzione gli sviluppi dell'atteggiamento italiano. [illegible] di guerra degli alleati. In relazione a ciò, circolano con sempre maggiore insistenza voci di un accordo balcanico fra le Potenze interessate a mantenere, salvaguardare e armonizzare questa pace.

Prossima consegna del granoturco argentino

BUENOS AIRERS, 31

Il Ministero dell'Agricoltura ha comunicato al Comitato agrario interessato di avere ultimato il piano di reparto tra i vari gruppi degli esportatori del contingente di granoturco argentino destinato all'Italia in base al recente accordo italo-argentino. Si ritiene che la consegna di tale granoturco avrà materialmente inizio entro un periodo di tempo molto breve.

Fanteria del Reich

che avanza sul fronte delle Fiandre validamente protetta da carri d'assalto pesanti

La disperata corsa al mare delle superstiti armate francesi

Parigi ignora la sorte del Generale Prioux
Verso un altro rimaneggiamento del Governo

PARIGI, 31

Una parte importante dell'Armata del Generale Prioux ha raggiunto la linea dei monti che collegano il campo trincerato di Dunkerque. L'imbarco dei feriti, degli elementi in soprannumero continuano nel porto di Dunkerque che è difesa dalle inondazioni, dalle forze navali e dall'aviazione. Circa la sorte del Generale Prioux, l'Agenzia ufficiosa francese annuncia che non si può smentire, nè confermare la affermazione tedesca secondo la quale egli sarebbe stato fatto prigioniero data la difficoltà di aver notizie dirette dal campo trincerato di Dunkerque.

Secondo il critico militare della stessa agenzia ufficiosa, la situazione di un'importante parte dell'Armata comandata dal Gen. Prioux è estremamente critica: lo sforzo tedesco si precisa formidabile in direzione della linea formata dalla catena dei monti, la cui occupazione taglierà definitivamente la strada alle Armate franco-inglesi. Le avanguardie germaniche partite da Monte Cassel, conquistato ieri, si avvicinano agli altri monti. L'Armata del Gen. Prioux avrebbe formato un gigantesco quadrato che tenta di raggiungere il campo trincerato di Dunkerque combattendo tenacemente da tutti i lati contro la formidabile massa nemica. La battaglia infuria su tutta la linea dei monti tra monte Cassel in mano ai germanici e St. Omer.

Un gigantesco quadrato

Tutti i giornali descrivendo in termini analoghi la fase risolutiva della grande battaglia dichiarano che anche sconfitti, i soldati francesi hanno salvato l'onore delle armi ed intanto mettono in grande rilievo, registrandolo come un successo notevole, il fatto che alcune unità anglo-francesi sarebbero riuscite a rifugiarsi in Inghilterra. L'Ammiraglio Abrial Comandante delle forze navali francesi che hanno collaborato allo sgombero del Corpo di spedizione britannico, è stato decorato dalla gran croce della Legion d'onore.

Negli ambienti politici erano molto commentati durante la giornata odierna gli accenni comparsi nella stampa francese relativi al rafforzamento della compagine ministeriale la quale dovrebbe, secondo taluni, aumentare l'autorità del Supremo organo dello Stato, cui incombe la grave responsabilità della condotta della guerra. Non è escluso che la magnifica figura di soldato e politica del Maresciallo Pétain possa costituire l'apice di questa eventualità. Attorno al difensore di Verdun si raccoglierebbero insieme a Paul Reynaud, esponenti di tendenze politiche alle quali le circostanze forniscono il diritto di esprimersi. Ripetiamo che si tratta per ora soltanto di voci che, come ha scritto ieri il *Journal des Débats*, hanno largo credito negli ambienti parlamentari ed extra parlamentari.

Mette conto inoltre di segnalare la frequenza con la quale viene in questi giorni riaffermata la solidarietà franco-britannica. Da molte tribune giornalistiche e radiofoniche viene esaltata l'ineluttabile saldezza dei due Paesi e dei due Imperi sottomessi ad una comune grave minaccia. Si parla quindi nuovamente di «blocco franco-britannico» e si intende così smentire tutte le voci che sarebbero circolate all'estero sull'eventualità che la politica anglo-francese possa subire una revisione nella sua impostazione generale.

Il legame con Londra

L'organo conservatore *Journal des Débats* ricorda stasera che «il valore delle popolazioni si giudica nei periodi più gravi, e noi siamo, come mai lo fummo, in un periodo di questo genere». Il giornale prosegue quindi ricordando come i tedeschi nutrissero la speranza che in seguito agli avvenimenti bellici delle ultime settimane sorgessero delle divergenze tra gli alleati. «Mai le due Nazioni — oppone il *Journal des Débats* — si sono sentite così completamente legate e hanno moltiplicato su tutti i terreni le prove della loro assoluta solidarietà». A riprova di questa comunanza di azione la stampa parigina riferisce abbondantemente un testo del londinese *Times* nel quale viene esaltato non solo il cameratismo dei due Eserciti, ma la solidarietà permanente dei due Governi e la reciproca fiducia dei due popoli. «La Francia e la Granbretagna — conclude il *Journal des Débats* — formano un blocco che nulla può intaccare».

Il *Paris Soir* segnala che «ovunque si batte il soldato francese, il camerata britannico accorre. Si direbbe che non esiste che un solo esercito, una sola flotta, una sola aviazione e soprattutto una sola volontà di vittoria».

L'attività di Reynaud

L'*Agenzia ufficiosa* è autorizzata a smentire categoricamente tutte le informazioni fantastiche riguardanti l'ex Generalissimo Gamelin e il Generale Koraq. Il Presidente del Consiglio e Ministro della Difesa, Reynaud, ha conferito successivamente col Maresciallo Pétain, col Generalissimo Weygand e con l'Ammiraglio Darlan. Il Presidente del Consiglio ha ricevuto anche il Ministro degli Approvvigionamenti, il Presidente della Camera, Herriot, e l'Ambasciatore degli Stati Uniti, Bullitt. Il Comitato interministeriale economico si è riunito sotto la presidenza di Chautemps.

Per ordine delle autorità, un certo numero di comunisti del territorio di Belfort sono stati obbligati a lasciare quella zona militare per andare a risiedere altrove, sottoposti a speciale sorveglianza. Per ordine del Ministro degli Interni, è stato arrestato e internato in un campo di concentramento il famoso agitatore fiammingo dott. Maetrens che, come si ricorderà, era stato condannato a morte durante la grande guerra per intelligenza col nemico e successivamente graziato. Al momento dell'arresto, gli è stata sequestrata la somma di un milione di franchi in monete d'oro, che è stata depositata alla Banca di Francia.

I sospetti sulla V colonna e sulle spie hanno provocato un curioso incidente a Saintes nello Charente inferiore. Una donna ha denunciato alla polizia che un individuo sospetto era stato sorpreso mentre prendeva delle misteriose annotazioni e lo si riteneva una spia tedesca. Arrestato e malmenato, è stato condotto al posto di polizia, dove, solamente dopo 20 minuti, riuscì a farsi ascoltare e a dimostrare che egli era un ispettore di polizia incaricato appunto del servizio di vigilanza sulle spie.

Le autorità hanno deciso di ridurre il consumo della benzina per la circolazione privata. Il prezzo della benzina è quindi stato aumentato da domani di 80 centesimi di franco al litro e la dotazione ai privati è stata ridotta al minimo indispensabile.

MIRKO GIOBBE

Intensa attesa per la riunione di martedì del Consiglio ministeriale italiano

PARIGI, 31

(M. G.) Il Consiglio dei Ministri che si riunirà martedì prossimo a Roma è considerato come di importanza decisiva. Del resto, secondo quanto riferiscono i giornali parigini l'opinione pubblica italiana è ormai preparata agli eventi. L'iniziativa presa dallo Stato della Città del Vaticano per ospitare in quel territorio le rappresentanze diplomatiche accreditate presso la Santa Sede viene commentata stasera dal *Temps* come un sintomo di decisioni di importanza storica da parte dell'Italia. La stampa accenna largamente a «decisioni imminenti del Governo fascista» che taluni annunciano come destinate a trasformare l'assistenza politica, economica e morale alla Germania in collaborazione bellica».

Concludendo, la Francia si va preparando all'eventualità dell'entrata in guerra dell'Italia. Questa eventualità è per ora considerata in funzione della situazione soprattutto mediterranea e africana e la stampa si compiace di riprodurre i brani dei giornali inglesi che constatano le possibilità per la Granbretagna e per la Francia di poter trattenere l'urto italiano. *(sei righe censurate).*

Le comunità italiane in Francia conservano frattanto una calma esemplare. In tutti i centri dove vivono nostri connazionali l'esistenza è normale. Si verificano naturalmente molti rimpatrii, ma in tutti è profonda la fiducia che le autorità italiane non hanno mai abbandonato i connazionali tutelando i loro interessi.

Sul piano diplomatico, in alcuni settori parigini si converge ora tutto l'interesse alle vicende dei Paesi del Sud-est europeo. L'economia di guerra del Reich sarebbe, secondo alcuni, condizionata ai rifornimenti in materie prime provenienti dalle zone danubiano-balcaniche. Il *Temps* crede di poter affermare che in queste due regioni la situazione ha subìto durante gli ultimi giorni una sensibile evoluzione. Le inquietudini delle Capitali del Sud-est si sarebbero attenuate. Restando fedeli ai propri atteggiamenti di indipendenza e di neutralità gli Stati balcanici-danubiani — si aggiunge oggi a Parigi — pensano di poter sfuggire al conflitto.

«Esiste l'idea — scrive testualmente il *Temps* — che il Reich non prenderà alcuna iniziativa in questo settore fin tanto che le decisioni militari non saranno acquisite sul fronte occidentale. I balcanici pensano di avere dunque qualche respiro che cercano di mettere a profitto per completare l'organizzazione della loro difesa contro una eventuale aggressione e per cercare di trovare certe garanzie per un'azione diplomatica a volte contraddittoria che ha soprattutto come obiettivo di trarre il miglior partito possibile dalle circostanze del momento».

Il bilancio settimanale della Banca di Francia reca un aumento della circolazione cartacea di oltre 5.700 milioni. La copertura aurea è diminuita dal 47.47 per cento al 44.12 per cento. Si fa notare che queste differenze sono più importanti che nella settimana scorsa, quando la circolazione è aumentata di 2 miliardi 160 milioni e la copertura diminuita dell'1.20 per cento.

Le rivendicazioni franchiste
"Diciamo e gridiamo che Gibilterra ci appartiene"

MADRID, 31

*Le rivendicazioni spagnole a cui da vari giorni i giornali spagnoli alludevano con crescente insistenza, si precisano oggi in un articolo dell'*Arriba, *organo ufficiale della Falange. L'articolo, firmato dal giornalista ufficioso Emanuel Aznar, è intitolato «Gibilterra, onore e dovere degli spagnoli» ed esprime lo sdegno suscitato nella Spagna dall'atteggiamento della Granbretagna la quale, avendo firmato un accordo commerciale con la Spagna e aperto un credito di 2 milioni di sterline crede, a quanto pare, di poter fare assegnamento sull'eterna gratitudine degli spagnoli. «A tal punto di incomprensione giungono dunque gli inglesi, scrive l'Aznar, da immaginare una Spagna capace di fondare tutta la sua politica sopra piccoli regolamenti mercantili lasciando in margine le essenziali e insubordinabili aspirazioni nazionali dello spirito».*

L'articolo così prosegue: «La verità è che fra l'Inghilterra e la Spagna si leva come un'ombra la rocca di Gibilterra. Questo è il primo dei nostri grandi problemi, non l'unico, certamente, ma il primo. Noi spagnoli con perfetta unanimità sappiamo, diciamo e gridiamo che Gibilterra ci appartiene, che Gibilterra è della Spagna, che nessuno può tenersela senza incorrere nel delitto di spogliazione e che soffriamo nel più profondo dell'anima al vedere sventolare sullo Stretto una bandiera che non è quella della Spagna».

*L'*Alcazar, *a sua volta, scrive: «La Spagna dopo le miserie del liberalismo, sta ritrovando se stessa. Dopo la guerra liberatrice la fatica non è terminata. Vi sono molte e grandi imprese da compiere all'interno e all'estero, vincendo difficoltà e affrontando audacemente la maschia e palpitante bellezza del pericolo.*

L'incidente lituano-sovietico avviato a pacifica soluzione

KAUNAS, 31

La stampa e gli ambienti politici rispecchiano l'unanime indignazione dell'opinione pubblica lituana per la evidente attività criminosa di elementi estranei alla popolazione, interessati a turbare le ottime relazioni lituano-sovietiche con i delitti lamentati nella nota di Molotof, ed esprimono la certezza che i colpevoli saranno inesorabilmente perseguiti e puniti. Intanto si ravvisano i primi sintomi di una prossima felice soluzione dell'incidente nel fatto che il Governo dell'Urss ha autorizzato il rimpatrio della popolazione etnicamente lituana dai territori della Russia Bianca.

Ampie garanzie di Kaunas

BERLINO, 31

La commissione nominata dal Governo lituano in seguito all'energica nota di Molotof ha già iniziato i suoi lavori. Da fonte competente si assicura che gli eventuali responsabili saranno rigorosamente puniti. Come è noto, il Governo di Mosca aveva denunciato la misteriosa scomparsa di alcuni soldati delle guarnigioni sovietiche dislocate in Lituania. Secondo tale denuncia le autorità lituane non sarebbero estranee a questo fatto. Il *D.N.B.* apprende che il Governo di Kaunas è pronto a dare le più ampie garanzie affinchè gli incidenti deplorati non abbiano a ripetersi. Si spera così che la vertenza possa essere risolta pacificamente. Da parte sovietica vengono smentite le voci di agenzie straniere secondo le quali la Russia cercherebbe un pretesto per procedere all'annessione dei Paesi baltici e ciò in vista dell'accresciuta potenza tedesca.

Cripps partito da Atene per Mosca

ATENE, 31

Sir Statford Cripps, inviato straordinario britannico in Russia, che si trova qui da due giorni a causa della nota divergenza tra Londra e Mosca, è partito per la capitale russa in qualità di Ambasciatore.

Pioniere dell'aviazione svedese vittima d'una esplosione

STOCCOLMA, 31

Una forte esplosione di cui si ignorano le cause è avvenuta nella base aerea di Karlsborg sul lago di Vaettern, provocando la morte di quattro persone e ferendone gravemente molte altre. Tra i morti è Kurt Bjoerkvall, pioniere dell'aviazione svedese.

Visite a Livorno e a Viareggio della Principessa di Piemonte

VIAREGGIO, 31

La Principessa di Piemonte Ispettrice generale della C. R. I., giunta in mattinata a Livorno, proveniente da Pisa, ha ispezionato la sede ed i magazzini del Comitato livornese della C. R. I. accompagnata dal presidente del Comitato stesso. La Principessa che indossava la divisa di crocerossina è quindi ripartita per Apuania fatta segno a vive acclamazioni da parte della folla.

Accolta da fervide dimostrazioni di popolo ed ossequiata da tutte le autorità e gerarchie è quindi giunta a Viareggio dove ha ispezionato il Comitato locale della Croce Rossa, ha visitato la sede dell'O. M. E. I. intrattenendosi in mezzo ai bimbi del nido, e quindi si è recata all'ospedale civile soffermandosi al letto degli ammalati più gravi avendo per tutti parole di conforto. La Principessa cui i bimbi ed il popolo hanno offerto affettuosamente diecine di mazzi di fiori è poi partita per Apuania tra rinnovate manifestazioni di vivissimo entusiasmo.

Al Quartiere Generale del Führer

Colloquio di Hitler con l'Ambasciatore Alfieri

Ribbentrop presente all'incontro

BERLINO, 31

(M. C.) Secondo quanto informa un comunicato ufficiale, il Führer ha ricevuto oggi al Gran Quartier Generale l'Ambasciatore d'Italia Dino Alfieri. Al colloquio era presente il Ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop.

In questi circoli politici si annette al colloquio una notevole importanza. Sottolineati sono pure alcuni appunti personali di von Ribbentrop, resi soltanto ora di pubblica ragione. Tali appunti, scritti un anno fa e precisamente il giorno della firma del Patto d'acciaio, sono stati riprodotti in una nota editoriale di Berlino-Roma-Tokio, *rivista che, come è noto, si pubblica sotto gli auspici del Ministero degli Esteri.*

«La storia ci insegna — dicono questi appunti — che non di rado due grandi uomini vissuti alla medesima epoca furono inconciliabili avversari. Il destino ha voluto che in questi anni fatidici due grandi uomini si incontrassero e divenissero amici: il Duce e il Führer. Per voi italiani e per noi tedeschi è questa una enorme fortuna. Il mondo democratico, che segue con sentimento d'odio la grandiosa ascesa dei due popoli, sappia che l'amicizia di questi due uomini è indistruttibile. Sappia anche che Mussolini e Hitler vogliono la pace: ma anche che essi sono invincibili».

«Proprio così — commenta la rivista —. I due grandi Capi vogliono la pace, ma una pace dell'onore. Gli altri invece volevano la guerra. Questo loro criminoso proposito ha potuto essere realizzato e ora essi dovranno subirne tutte le conseguenze».

Da fonte privata si apprende inoltre che Hitler ha chiamato quest'oggi al Quartier Generale il Ministro della Propaganda Göbbels.

Dichiarazioni di Teleki
«Per l'Ungheria non c'è alcuna ragione d'inquietudine»

BUDAPEST, 31

Il Presidente del Consiglio, Conte Teleki, ha fatto oggi, nei corridoi della Camera dei deputati, le seguenti dichiarazioni alla stampa:

«Per l'Ungheria non c'è, attualmente, alcuna ragione di inquietudine. L'Ungheria ha contribuito, con le sue modeste forze, ad appoggiare le grandi Potenze sue amiche, l'Italia e la Germania, nel mantenimento della pace danubiana e balcanica. Naturalmente anche essa ha dovuto prendere misure di precauzione. E' probabile che, in seguito alle grandi e sicure vittorie dei tedeschi, la guerra, contro ogni previsione, sia di breve durata. Con ciò scomparirebbe una grande preoccupazione, poichè una guerra di vari anni sarebbe, dal punto di vista economico, difficilmente sopportabile per ogni piccolo Stato neutrale o semplicemente non belligerante. Ora c'è da sperare che arrivi presto per il popolo un fecondo periodo di lavoro».

Le dichiarazioni di Teleki vengono ampiamente riferite dai fogli pomeridiani e serali. Si osserva che il Capo del Governo ha espresso la speranza di ogni ungherese che la guerra abbia a cessare il più presto possibile e che un'era di pace vera subentri in Europa per dar modo di iniziare quella «ricostruzione tanto auspicata. Ricordando la posizione assunta dalla Ungheria, Teleki ha voluto ancora una volta precisare che saldi vincoli uniscono il popolo magiaro alle Potenze dell'Asse, alla cui politica il Governo di Budapest ha creduto saggia cosa ispirarsi. Preannunciando una vittoria tedesca, Teleki ha maggiormente calcato sulla solidarietà di questo Paese al Reich. E' infatti degno d'attenzione che un Capo di Governo abbia così chiaramente e senza reticenza di sorta manifestato pubblicamente il proprio pensiero in un momento di estrema gravità come quello che si attraversa.

Il *Pester Lloyd* sottolinea tra l'altro che l'Ungheria ha sempre seguito fedelmente e lealmente la politica dell'amicizia per l'Asse Roma-Berlino, che corrisponde anche ad una necessità europea.

Il Ministro degli Interni ha affermato oggi che soltanto ventitrè membri del discolto movimento ungarista, oggi partito delle Croci frecciate, si trovano sotto il controllo della polizia nel campo di concentramento di Nagykanizsa. Il Ministro ha pure fatto sapere che gli internati hanno iniziato nei giorni scorsi lo sciopero della fame per protestare contro il loro internamento, ma che egli ne ha ordinato il trasporto all'ospedale per far paticare loro la alimentazione artificiale. Infine il Ministdo ha detto di aver ordinato una inchiesta sull'accaduto e rispondendo a numerose osservazioni dei deputati del partito delle Croci frecciate ha dichiarato che egli non si lascia assolutamente influenzare da nessuno.

Berna respingerà l'offerta di qualunque patto d'assistenza

BERNA, 31

A Palazzo Federale si dichiara di non aver ricevuto alcuna informazione nè ufficiale, nè ufficiosa sulla pretesa intenzione degli anglo-francesi di offrire alla Svizzera un patto di assistenza e che incarichi in tal senso sarebbero affidati al nuovo ambasciatore di Francia. Nessun dubbio, però, può essere mantenuto in proposito: la Svizzera respingerebbe qualsiasi proposta del genere e non modificherebbe menomamente la linea della sua neutralità tradizionale.

Un'ordinanza del Consiglio Federale stabilisce le norme per la sorveglianza della stampa che rimane affidata alla divisione stampa e radio dello S. M. dell'esercito. Questa divisione è competente nel dare istruzioni infliggere moniti e sequestrare pubblicazioni. Quando si richiedono sanzioni gravi come il monito pubblico, la censura preventiva, la sospensione temporanea o il divieto, l'ispettore della divisione stampa e radio convoca una Commissione di cui fanno parte due ufficiali dell'esercito e 4 giornalisti nominati dal Consiglio federale. La presente ordinanza entra in vigore l'8 giugno.

CRONACA DELLA CITTÀ

LA CHIUSURA DELLE SCUOLE

Fiero messaggio al Duce del Provveditore agli Studi

Espressioni di profonda dedizione di educatori e di tutti gli alunni

Il R. Provveditore agli Studi, in occasione della chiusura delle Scuole ha inviato al Duce il seguente telegramma:

La Scuola triestina che in un fortilizio asserragliato durante gli anni del servaggio mantenne alta e ardente la fiaccola dell'italianità, dopo aver reso omaggio alle lapidi che ricordano i suoi volontari caduti sul campo dell'onore e della gloria fiera delle sue tradizioni, serra i suoi ranghi intorno a Voi e Vi grida in quest'ora solenne la sua fede e la sua passione. Educatori e alunni d'ogni ordine e grado vogliono inoltre Vi dica che, come gli anziani credettero in Voi precursore e antesignano nel 1914, così oggi sono pronti a seguire il Duce d'Italia nel solco profondo delle tre vittorie verso qualsiasi cimento, verso ogni meta. Provveditore Studi Trieste: Reina.

Alla Scuola materna di S. Giacomo
La festa di chiusura presente il Podestà

Ieri mattina alla Scuola materna di via degli Antenorei, si ebbe la festa di chiusura dell'anno scolastico. Era intervenuto il Podestà avv. Ruzzier, ch'era accompagnato dal capo ufficio cav. dott. Bartoli. Era pure presente una vera folla di giovani madri del rione.

I bambini diedero il saluto alla voce ai convenuti e poi, bene intonati e con fresca spontaneità, cantarono gli inni della Patria. Successivamente vennero loro distribuite le tessere di Figli della Lupa.

Il Podestà si interessò poi vivamente alla riuscita mostra dei lavori infantili per la quale ebbe calde parole di elogio alle insegnanti e alle patronesse della Scuola, così per i generosi loro sforzi come per i lodevoli risultati raggiunti. Il Podestà additò infine alle mamme presenti, quanto va realizzando il Fascismo, a differenza dei passati regimi, a favore delle nuove generazioni, speranza della stirpe e le invitò ad elevare un pensiero riconoscente al Duce, al quale si devono pure i provvedimenti pro infanzia. La lieta festicciola scolastica si chiuse col saluto al Duce.

Lo scambio delle consegne all'Unione lavoratori del commercio

Ieri alle 21.15, nella sede dell'Unione lavoratori del commercio in via delle Zudecche, ha avuto luogo lo scambio delle consegne tra il Segretario uscente, comm. Guido Pasella, e il nuovo Segretario, cons. naz. comm. Elio Vagliano.

Alla cerimonia — svoltasi in una atmosfera di vivissimo entusiasmo e durante la quale i convenuti hanno dato luogo a continue dimostrazioni di ardente devozione al Duce, invocandone il nome più e più volte — sono intervenuti il Vicefederale dott. Farnesi in rappresentanza del Federale, il maggiore Balisti, direttore dei servizi della presidenza della Confederazione dei lavoratori del commercio, il dott. Utimperghe, Segretario dell'Unione lavoratori dell'industria, ed altri.

Nella vasta sala erano presenti, in folla, i dirigenti dei Sindacati dipendenti dell'Unione, i fiduciari d'azienda e tutti i funzionari dell'Unione.

La manifestazione si è aperta con il saluto al Duce, ordinato dal Vicefederale. Quindi, il camerata Pasella ha pronunciato brevi, commosse parole di saluto ai suoi collaboratori diretti, insieme ai quali, durante sei anni e mezzo, ha lavorato per il maggiore potenziamento dell'Unione, con entusiasmo e con profonda fede fascista.

Dopo aver porto un vivo ringraziamento al Prefetto e al Federale per il valido contributo da loro offerto nella risoluzione dei varii problemi interessanti la importante categoria dei lavoratori del commercio, il camerata Pasella s'è rivolto particolarmente ai funzionari dell'Unione, elogiandoli per l'opera svolta in favore dell'Organizzazione, ed ha conchiuso il suo dire con una nobile esaltazione delle virtù guerriere della Patria fascista.

Cessati gli applausi che hanno coronato il discorso del camerata Pasella, s'è alzato a parlare il camerata Vagliano. Questi ha dichiarato di sentirsi spiritualmente e materialmente vicino ai Triestini, ed ha avuto parole di viva gratitudine per il Presidente confederale, che ha voluto designarlo alla sede di Trieste.

Il maggiore Balisti ha ringraziato il rappresentante del Partito per l'intervento alla manifestazione, ed ha portato il saluto del Presidente confederale, mettendo quindi in rilievo i meriti dei camerati Pasella e Vagliano e spiegando la funzione del dirigente sindacale.

Con ispirata parola, il camerata Balisti ha poi intrattenuto l'uditorio sull'attuale momento storico in cui tutta l'Italia, in piedi, attende serenamente l'ordine del Duce per poter marciare verso i suoi più luminosi destini. L'assemblea è scattata in un lungo applauso, dando quindi luogo a una travolgente dimostrazione di entusiasmo all'indirizzo del Fondatore dell'Impero.

Ristabilitosi il silenzio, ha preso la parola il Vicefederale Farnesi il quale, a nome del Federale, ha ringraziato il camerata Pasella per la magnifica opera svolta in seno all'Unione, porgendo quindi il benvenuto al camerata Vagliano.

Da ultimo, il dott. Enrico Bradamante, a nome dei funzionari dell'Unione, ha salutato e ringraziato calorosamente il camerata Pasella ed ha portato il saluto augurale dei presenti al camerata Vagliano, offrendo quindi in dono al camerata Pasella un albo recante le firme di tutti i dirigenti sindacali e funzionari dell'Unione.

La cerimonia si è conchiusa con un vibrante saluto al Duce. Prima però di abbandonare la sala, i convenuti hanno dato luogo a un'ultima entusiastica dimostrazione di fede, acclamando al Fondatore dell'Impero, ed hanno intonato «Giovinezza».

Al camerata comm. Pasella, che, dopo aver prestato per sei anni e mezzo apprezzata opera di Segretario dell'Unione provinciale dei lavoratori del commercio, assume ora l'alta carica di Ispettore per le tre Venezie della «Cassa nazionale di malattia addetti al commercio», il nostro cordiale saluto; al camerata cons. naz. Vagliano, valoroso ex combattente, Medaglia d'argento e squadrista, il più cameratesco benvenuto.

L'assemblea del Sindacato distrettuale fascista dei notai

Ieri alle 11, nella sala delle riunioni dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti, sotto la presidenza del dott. Giuseppe Antonicelli, componente del Direttorio federale, in rappresentanza del Segretario federale, si è tenuta l'assemblea del Sindacato distrettuale fascista notai per il rinnovo delle cariche. Erano presenti il dott. Angiolo Fabroni, direttore dell'Unione, il dott. Carlo Artico, segretario del Sindacato distrettuale fascista dei notai e vicepresidente dell'Unione.

Aperta la riunione con il saluto al Duce, ha preso la parola il dott. Fabroni il quale, dopo aver porto il saluto dell'Unione al rappresentante del Partito ed al segretario dei notai, del quale ha messo in rilievo l'opera svolta, ha rivolto brevi parole ai presenti ricordando l'ora, il dovere del momento e la necessità che l'opera loro di pubblici ufficiali sia sempre congiunta con la più intransigente propaganda di fede fascista, poichè in questo frangente bisogna ubbidire ancor più ciecamente a Duce e ricordarsi di essere prima di tutto fascisti.

Le parole del Direttore dell'Unione sono state coronate dal pieno consenso dell'assemblea. Ha preso quindi la parola il dott. Carlo Artico, segretario del Sindacato, il quale, dopo aver ringraziato il maestro Antonicelli per la sua presenza e il dott. Fabroni per le parole dette, assicura che i notai sapranno ripulire veramente ogni angolino, qualora se ne presenti l'occasione, e che la loro professione che li mette a contatto di tutte le classi sociali sarà svolta, come lo è sempre stato, con la più adamantina fede fascista. Il dott. Artico ha fatto poi una relazione sull'opera svolta e sui benefici che la classe notarile ha ricevuto dal Fascismo. Ha messo in rilievo l'opera del Ministro Grandi, la riforma dei Codici, la soppressione del Consiglio notarile ed altre provvidenze a favore della professione. La relazione del camerata Artico è stata approvata all'unanimità.

Il dott. Antonicelli ha quindi rivolto parole di elogio al camerata Artico per l'opera svolta ed ha sottoposto all'approvazione dei soci la lista del nuovo Direttorio che è risultato così composto: Segretario: dott. Carlo Artico; membri: dott. Ferruccio Boccasini, dott. Giovanni Iviani, dott. Luciano Segalla, dott. Fabio Marelli, dott. Gerardo Toscano, dott. Francesco Froglia; revisori: dott. Guido Gustin, dott. Vittorio Miglioretti e dott. Edoardo De Denaro.

Nella Segreteria provinciale dell'Artigianato

Il camerata Otello Spagnoli, della Federazione nazionale fascista degli artigiani, è stato in questi giorni, in seguito a promozione, trasferito alla sede di Ancona.

Il camerata Spagnoli, squadrista della vigilia, ha prestato fervidamente la sua attività nella segreteria provinciale di Trieste e nell'organizzazione dopolavoristica, dove ha ricoperto per oltre cinque anni la carica di presidente del Dopolavoro artigiano e negli ultimi tempi anche quella di ispettore amministrativo federale del Dopolavoro provinciale. Allo squadrista Spagnoli, che nei prossimi giorni lascierà la nostra città, il nostro saluto augurale per la nuova opera che dovrà svolgere nella organizzazione artigiana di Ancona.

Esercitazioni per ufficiali in congedo

Gli ufficiali in congedo, partecipanti ai corsi di fanteria e artiglieria, si troveranno oggi, sabato, 1.o giugno, alle 15.45 ai Portici di Chiozza per essere trasportati a Villa Opicina, ove assisteranno ad una interessante esercitazione.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando 58.a Legione CC. NN. «S. Giusto». Domani, alle 8.30, adunata per istruzione della coorte territoriale, coorte ordinaria e centuria comando. Divisa ordinaria.

Scuola complementare per apprendisti di via della Bastia. Domani, in occasione della celebrazione della «Giornata della tecnica», avrà luogo, nella palestra della Scuola, la Mostra didattica. In tale occasione verranno distribuiti i certificati di studio agli allievi che hanno frequentato la scuola. Pertanto tutti gli apprendisti della predetta scuola e tutti gli insegnanti si dovranno trovare a scuola alle 7.45.

Il ballo dei «Lancieri» in Sala Massima. Oggi dalle 21 in Sala Massima (Coroneo 15) grande ballo serale di fine d'anno del Comitato «Lancieri». Allieterà le danze la nota orchestra Meniconi. Sono validi i soliti inviti.

Studenti nautici convocati. I seguenti studenti nautici si troveranno oggi nel pomeriggio alle 17 presso la sede del R. Club Adriaco: Adriani Tullio e Mario, Custerlina, Annese, Delise, Cociani, Pergolis, De Iaco, Cittadin, Dequal, Mosco, Giorgini Tullio, Ritossa, Calzi e Petrelli.

Banda cittadina. Domani alle 8.45 adunata al monumento Rossetti per partecipare alla manifestazione celebrativa della Giornata della tecnica.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 20 al 26 maggio: Difterite casi 4, scalattina 4, febbre tifoidea 4, paratifo 1.

Licenze speciali di circolazione con autoveicoli

In relazione al ripristino, a partire da sabato 1.o giugno, del divieto di circolazione per gli autoveicoli azionati con carburanti liquidi, adibiti al trasporto di persone, si comunica che le licenze speciali di circolazione sin dal settembre ultimo scorso rilasciate dal Prefetto, presidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni, sono valide fino al 30 giugno 1940, XVIII.

Con l'occasione si precisa però che, ai termini delle vigenti disposizioni ministeriali, nuove domande intese ad ottenere le sopraddette licenze speciali, non possono essere accolte, a prescindere da qualsiasi esame di merito delle domande stesse.

Gli esercenti e i buoni di prelevamento dello zucchero e del caffè per il mese di maggio

Si richiama l'attenzione degli esercenti sull'obbligo di consegnare i buoni di prelevamento delle razioni di zucchero e caffè per il mese di maggio, all'ufficio annonario di via SS. Martiri 3, da oggi, sabato fino a tutto lunedì 3 giugno. A questo scopo l'ufficio di via SS. Martiri 3 rimarrà aperto oggi, sabato [illegible] e domani dalle 8 alle 12 e lunedì dalle 8 alle 12.

Il premio del Duce per la nascita di due gemelli

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 800 ai coniugi Fanin in seguito alla nascita dei gemelli Franco e Luciano.

L'adunata nazionale dei Genieri a Roma

Il Comando del Battaglione «Trieste» avverte i Genieri che il 3 corr. si chiuderanno le iscrizioni per la partecipazione col treno speciale, in partenza da Trieste la sera del 21 corr. e ritorno al mattino del 25, all'adunata nazionale di Roma. Il costo della tessera è di lire 72 per la seconda classe e di lire 45 per la terza.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede (Casa dei Combattenti), ogni sera dalle 19 alle 20.30 e presso l'Ufficio della C. I. T., incaricata anche della prenotazione alloggi.

La Giornata del cieco

L'Unione commercianti ricorda a tutti i proprietari di caffè e di bar che domani, «Giornata del cieco», su tutte le consumazioni dovrà essere applicato il soprapprezzo di centesimi 20. Le somme che raccolte dovranno essere versate lunedì 3 giugno alla cassa dell'Unione, che le rimetterà al comitato provinciale dell'Unione Italiana Ciechi.

La Giornata della tecnica

Sergio Nannini alla celebrazione
Negozi aperti e mostre autarchiche
La cerimonia al Rossetti

La Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento comunica:

Organizzata dal Ministero dell'Educazione Nazionale, per ordine del Duce, domani, domenica, sarà celebrata la «Giornata della tecnica», presente il Sottosegretario di Stato Sergio Nannini.

Programma delle manifestazioni:

Ore 8.26: Stazione Centrale: Arrivo del Sottosegretario Sergio Nannini;

ore 9.15: Omaggio al Sacrario di Oberdan;

ore 9.30: Politeama Rossetti: Chiusura dei Corsi di cultura per dirigenti e fiduciari della U. F. P. Lavoratori dell'Industria e consegna dei diplomi assegnati dalla Confederazione Fascista. Sergio Nannini illustrerà la «Giornata della tecnica»;

ore 10.45: R. Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci»: Inaugurazione del busto dedicato ad Arnaldo Mussolini ed inaugurazione della Mostra tecnica dell'Istituto;

ore 11.15: R. Istituto Nautico: Inaugurazione della Mostra tecnica e distribuzione dei premi assegnati dal Ministero dell'Educazione Nazionale;

ore 11.45: R. Istituto Industriale: Inaugurazione della Mostra tecnica.

Nel capoluogo e nei centri della Provincia avranno inoltre luogo le altre manifestazioni predisposte dal R. Provveditorato agli Studi e dalle Organizzazioni sindacali interessate.

Per i camerati che parteciperanno alle manifestazioni suddette è prescritta la divisa fascista.

Sconti speciali sulle vendite

Per disposizioni ministeriali i negozi delle categorie interessate alle manifestazioni della giornata della tecnica che si svolgeranno domani e cioè negozi di vendita di apparecchi radiofonici, di fotografia, di ottica, di macchine industriali, casalinghe ed agricole, di automotocicli e pezzi di ricambio, di armi, [illegible] e le librerie resteranno aperti per tutto il giorno in deroga all'orario normale dei giorni lavorativi.

Questi negozi esporranno nelle vetrine le macchine e gli oggetti in modo da [illegible] pratica [illegible] italiana [illegible] tutti gli oggetti esposti dovranno essere di [illegible] nale. Per tale giornata i negozianti sono [illegible] sconti speciali sulle vendite che verranno [illegible].

I dipendenti occupati in detto giorno [illegible] riposo settimanale [illegible] ranno [illegible] zioni [illegible] stabilite [illegible] lavoro.

Anche la segreteria provinciale dell'Artigianato invita gli artigiani interessati alla giornata della tecnica a voler tenere aperti i loro negozi nella giornata di domani.

In ottemperanza agli accordi presi con l'Unione provinciale dei lavoratori dell'industria, tutti gli iscritti ai Sindacati architetti, chimici, geometri, ingegneri, inventori, periti [illegible] coli dovranno [illegible] nifestazione [illegible] 9.30 al Politeama Rossetti.

Gl'iscritti ai Sindacati geometri e periti industriali dovranno partecipare rispettivamente alle 10.45 e 11.45 all'inaugurazione delle Mostre e alle manifestazioni che si svolgeranno presso il R. Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» e il R. Istituto industriale «A. Volta».

La consegna della bandiera a due imbarcazioni dell'Istituto Nautico

Domani nel pomeriggio alle 18 alla [illegible] del Molo Venezia, avrà luogo il battesimo di due imbarcazioni del R. Istituto Tecnico Nautico «Tomaso di Savoia Duca di Genova».

Ai due natanti — una lancia a otto remi ed una a vela — verranno imposti i nomi di «Impero» e «Albania». Alla cerimonia, [illegible] interverranno, oltre agli allievi, il plotone armato dell'Istituto [illegible] Legione Marinara «Enrico Toti».

Guido Manacorda all'Associazione italo-germanica

Stasera, alle 18.30, in Sala del Littorio, Guido Manacorda sarà ospite dell'Associazione italo-germanica [illegible] conferenza «Sulle fonti della civiltà germanica» [illegible]

Per i visitatori di Valdoltra e Ancarano e per Capodistria

Con domani, il piroscafo della Capodistriana «Italia», effettuerà il seguente orario, tenendo conto anche delle esigenze del servizio per i visitatori del sanatorio di Valdoltra e di Ancarano:

Partenze da Trieste per Capodistria alle ore 8 (tocc. Ospizio); 11.15 (diretto); 13.15 (gita diretta); 18 (diretto); 20.20 (diretto).

Partenze da Capodistria per Trieste alle ore 6.45 (diretto); 9 (diretto); 12.15 (tocc. Ospizio); 16.30 (diretto).

Da Trieste per Valdoltra e Ancarano, gita speciale per i visitatori dei sanatori, alle 13.15 da Trieste e 16.45 da Ancarano e Ospizio.

Festività stenografica

[illegible] La riunione avrà luogo questa sera alle 18 al Circolo della Stampa, via Mazzini 30.

Il concorso dei Fiocchi bianchi

Il Fascio Femminile bandisce un concorso per la confezione dei fiocchi bianchi [illegible] sabato 8 giugno alle 18.30 in Sala del Littorio.

Trattenimento alla R. S. Ginnastica in onore delle ginnaste d'Italia

Domani dalle 20.30 in poi, nella sala sociale [illegible] ginnaste partecipanti al campionato nazionale femminile di ginnastica artistica [illegible]

Bollettino giudiziario

[illegible]

Il numero del Conto Corrente postale del «Piccolo» è 11/10349

Bollettino demografico
31 maggio 1940-XVIII

Nati	8
Morti	8
Matrimoni	15

TEATRI E CONCERTI

Le operette al Rossetti
Questa sera: "La Gheisa„

La Compagnia Roses n. 1 che agisce con vivo successo sulle scene del Rossetti rappresenta questa sera la bella operetta in tre atti di Sidney Jones «La Gheisa» nell'edizione integrale che avrà per la maggioranza degli spettatori il sapore della novità. Interpreti principali: Tamara Galesca, Elsa Carmi, Dedè Mercedes, cav. Gondrano Trucchi, cav. Oreste Trucchi, Adolfo Ferrini, Tino Quarenghi e Norma Rodriguez. Dirige l'orchestra il maestro cav. Arnaldo Fontana.

— Ieri sera, nel «Conte di Lussemburgo» ha debuttato sulle scene triestine la soprano Tamara Galesca che si è pienamente guadagnate le simpatie del pubblico coi pregi della sua voce calda, gradevole e armoniosa. Il capolavoro lehariano ha segnato anche un grande successo per il cav. Gondrano Trucchi, il maggiore attore comico del nostro teatro operettistico, per Elsa Carmi, Adolfo Ferrini, cav. Oreste Trucchi e per il maestro cav. Fontana. Parecchi i bis, numerosi gli applausi a scena aperta e alla fine di ogni atto.

Il concerto Leskovic - Poltieri all'Associazione donne Artiste e Laureate

Giovanissima, ma già sicura dei suoi mezzi, dotata di intima musicalità, la pianista Wanda Leskovic ha offerto iersera alle consociate dell'Unione provinciale di Trieste «donne artiste e laureate», un saggio significativo delle sue possibilità pianistiche, nel quale figuravano musiche che impegnarono fortemente le qualità tecniche e la sensibilità interpretativa dell'artista rivelatasi con delicatezza di tocco e grazia espressiva nella «Berceuse» di Chopin e con vigore di accentuazione drammatica nella «Polacca». Dall'emotività romantica alle forme impressionistiche il passo è grande.

La signorina Leskovic ha mostrato nella prima qualità temperamento interessante, calore e vibrazioni piene di bellissimo impeto, con effusioni di sentimento ancora in maturazione. In Ravel e Casella, sicurezza e agilità e destrezza si accompagnarono a felici realizzazioni di colore. Il successo della pianista è stato molto fervido e festoso e lieto di applausi.

La signorina Valeria de Poltieri è tra le nostre cultrici di canto, la meglio dotata di musicalità, la più matura di possibilità e arte espressiva. Nella ricca raccolta di arie e canzoni e Lieder che la gentile cantatrice ha offerto all'uditorio, le qualità della sua finezza interpretativa si affermarono ancora con la limpidezza e incisività della parola, con la lucentezza del fraseggio, e la morbidezza del chiaro-scuro e l'intimità del sentimento: dalla dolcezza appassionata di Bellini al secentismo patetico dell'Aria di «Lisi» del Minato, all'«Abbandono» di Respighi, al «Segreto» e alla «Solitudine nel bosco» di Brahms in cui la signora de Poltieri ha raggiunto pienezza di stilizzazione. Calorosi, festosi e caldi di riconoscimento furono gli omaggi e gli applausi rivolti all'esecutrice, accompagnata al pianoforte con esemplare capacità dalla prof. Lidia Nordio-Piani.

L'odierno concerto della pianista Ferlan e del coro femminile del «Guf»

Questa sera, alle 21, nell'aula magna del R. Ginnasio «D. Alighieri», la pianista Laura Ferlan eseguirà un forte programma, comprendente la Sonata in si minore di Clementi, otto fra i più suggestivi «pezzi lirici» del norvegese Grieg, brani di Debussy e di Chopin. Integrerà la serata il coro delle fasciste universitarie, che chiude domani la sua stagione con una serie di esecuzioni, quasi tutte di brani nuovissimi, dei quali con particolare curiosità è attesa una recente «Dolina» a 4 voci di Mario Bugamelli.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 21.15: Compagnia operette R.O.S.E.S. N. 1: «La gheisa», 3 atti del maestro Sidney Jones.
NAZIONALE. 16.30: «Fiamme di passione», con M. Loockwood-J. Lodge.
EXCELSIOR. 16.15: «Notti di principi» con Kate von Nagy, Jean Murat.
PRINCIPE. 16: «La moglie di Frankenstein», il film del brivido, con Boris Karloff.
FENICE. 16.15: «La vita del dottor Koch», con E. Jannings, W. Krauss.
FILODRAMMATICO. 15.45: I visione: «Cinque diavoli», M. Bell. Compagnia Rainer-Sportelli: Nuova rivista.
ITALIA. 16: «Smarrimento», capolavoro, il migliore, Corinne Luchaire.
REGINA. 16: «Il vampiro», sensazionale con Melwyn Douglas, Fay Wray.
IMPERO. 16: «Sei bambine e il Perseo», episodio d'amore della vita di Benvenuto Cellini.
REALE. 16: «L'uomo del Niger», con Victor Francen e Annie Ducaux. Il più interessante film della stagione.
GARIBALDI. 16: «Una donna in gabbia», con Lily Pons e Jack Oakie.
MASSIMO. 16: «Valla», capolavoro norvegese, con Aino Taube.
NOVO CINE. 16: «Il sogno di Butterfly», cantato da M. Cebotari.
MODERNO. 16: Serata comica: «Vorrei volare!» e «Mischa il fachiro».
ODEON. 15.30: «Eravamo 7 sorelle», canzoni e brio italiano. Successo!
ARMONIA. 15.30: «Hollywood», J. Cagney. Nuova varietà.
SAVOIA. 16: «L'ultima modella», con Camilla Horn, Alexander Svèd.
POPOLO. 15.30: «La Kermesse eroica», F. Rosay, J. Murat, colosso e «Amiamoci», E. Lowe, A. Sothern.
VITTORIA. 16: «La Venere dell'oro», con Mireille Balin e J. Copeaux.
RADIO. 16: «Desiderio di Re», Grace Moore, Franchot Tone. «Ridolini».
CENTRALE. 15.30: «Terrore dell'Arizona», Maynard. Ridolini e Temple.
ADUA. 15.30: «Pistole fiammeggianti», Tom Mix e «Difensori della legge».
VENEZIA. 16: «Luciano Serra pilota», capol. e «L'espresso aerodinamico».

CASTELLO DI S. GIUSTO. Cortile delle Milizie. Ore 21: spettacolo cinematografico con «Incantesimo», K. Hepburn.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. Tutte le sere, 21.30, tratten. danz. Orch. brillante.
BAGNO AUSONIA SAVOIA. Apertura del ristorante e inaugurazione delle danze.
BOSCHETTO DANZE. Dalle 20 alle 24 danze all'aperto.

Il terzo saggio all'Ateneo

Con eccezionale frequenza di pubblico s'è tenuto ieri sera all'Ateneo Musicale Triestino il terzo saggio annuale, al quale hanno partecipato allievi dei corsi inferiori, medi e superiori, tutti applauditissimi. Per la Scuola di canto del prof. Federico Bugamelli si sono presentate Renata Roitz e Nedda Pittana, particolarmente festeggiate dall'uditorio. Per le Scuole di pianoforte si sono susseguiti al podio gli alunni Claudio Gherbiz e Lullio Saveri (prof. Curelli), Maria Oblati e Maria Anzolo (professoressa Fronza), Edda Melato (prof. Gante), Amalia de Antonellis e Doretta Bignami (prof.a Pozzetto), Giorgio Beriot e Luigi Dobrilla (prof. de Zuccoli). Per la Scuola di violino del prof. Barison: Ettore Stecchina e Giordano Trevisan; per la Scuola di violino del prof. Viezzoli: Ondina Cresmar; per la Scuola di clarinetto del prof. Micol: Luciano Gherlaz.

Stasera si inaugurano gli spettacoli al Giardino

Questa sera, alle 20.30, si aprirà la stagione di spettacoli all'aperto al Giardino Pubblico. Mentre gli organizzatori stanno preparando degli indovinatissimi programmi, la proiezione inaugurale avverrà con il brillantissimo film «La principessa della Csarda». Precederà un Giornale Luce. I prezzi saranno tenuti bassi.

Oggi s'inaugura l'Estate triestina

Uno spettacolo cinematografico al Castello di S. Giusto rinnovato

L'inaugurazione dell'Estate triestina avverrà oggi, con una doppia attrazione, al Castello di S. Giusto, che è la più prestigiosa cornice desiderabile per le riunioni all'aperto e all'Ippodromo di Montebello, anch'esso degno, per la sua posizione, d'una grande città che aspira ad essere centro d'attrazione turistica di gran classe.

Al Castello s'inizieranno questa sera (alle 21) gli spettacoli cinematografici all'aperto, nell'ampio e pittoresco Cortile delle Milizie, che può accogliere migliaia di spettatori. Il Comitato dell'Estate triestina s'è assicurato per queste serate cinematografiche un apparato di proiezione sonora di grande perfezione. Stasera sarà proiettato un film che ha avuto dovunque il massimo successo: «Incantesimo», con Caterina Hepburn. Il film sarà seguito da un giornale «Luce».

Il pubblico che accederà questa sera al Castello vi troverà una novità: la Birreria del Castello, collocata nel Cortile delle Milizie. Essa si aggiunge, come posto di ristoro, alla Bottega del vino, pure aperta e che si è completata, com'è noto, con un modernissimo bar. Tutto ciò in attesa della imminente inaugurazione del rinnovato Bastione fiorito (rinnovato, ampliato e reso più comodo), e che per la sua sistemazione dovrà riuscire per il pubblico una vera sorpresa.

Pure stasera, alle 21 precise, si inaugurerà, all'Ippodromo di Montebello, illuminato a giorno, la stagione trottistica dell'Estate triestina con 120.000 lire di premi, la quale vedrà in lizza i migliori trottatori d'Italia.

Concerto corale del Ferroviario sospeso. L'annunciato concerto, che il complesso corale del Dopolavoro ferroviario doveva sostenere questa sera in sede Vittorio Veneto, è stato sospeso, e rinviato a data da destinarsi.

L'obbligo di denuncia della lana e del cotone

Le precisazioni del Consiglio provinciale delle Corporazioni

Con Regi Decreti Legge sono state emanate le norme per il censimento rispettivamente della lana e del cotone. Al riguardo il Ministero delle Corporazioni comunica che i provvedimenti tendono, in sostanza, a far conoscere la consistenza delle disponibilità di lana e cotone: a tale scopo, viene fatto obbligo a chiunque detenga, anche a titolo di deposito lana e cotone, destinati a usi industriali o commerciali, di denunciare la lana ed il cotone posseduto, indicandone la quantità e la specie e il nome del fornitori.

Tutte le qualità

L'obbligo della denuncia riguarda rispettivamente tutte le lane, sudice, saltate, lavate, pettinate, di concia o di qualsiasi altra natura, gli stracci e i cascami di lana, nonchè i filati anche se misti, e tutti i cotoni, in bioccoli o in massa, depurati, lavati e sgrassati, i cascami di cotone di ogni sorta e i filati di cotone, anche se misti.

Per le lane ed i cotoni per i quali, a termini delle disposizioni vigenti, è previsto l'obbligo del conferimento agli ammassi, la denuncia deve essere fatta dagli Enti ammassatori, per la merce che viene loro conferita, mentre per i prodotti che si trovino presso gli spedizionieri ovvero in viaggio, l'obbligo della denuncia spetta al mittente della merce. La prima denuncia deve essere fatta entro quindici giorni dalla entrata in vigore del provvedimento, vale a dire entro il giorno 9 giugno corr. e deve riferirsi ai prodotti posseduti alla mezzanotte del giorno 25 maggio u. s.

Al fine di poter seguire continuativamente la consistenza delle disponibilità di lana e cotone, le denunce dovranno essere ritenute per i prodotti posseduti al 15 e alla fine di ciascun mese, entro sette giorni dal termine di ogni quindicina.

Le denunce debbono essere presentate ai Consigli provinciali delle Corporazioni nella cui circoscrizione è situato lo stabilimento, il deposito o comunque il locale dove trovasi la merce; per i prodotti presso gli spedizionieri e per quelli in viaggio la denuncia dovrà essere fatta al Consiglio delle Corporazioni nella cui circoscrizione è domiciliato l'interessato.

Esenzioni e ammende

Nelle denunce di cui trattasi dovranno essere contenute, oltre gli elementi e i dati di cui sopra, le indicazioni dei contratti o dei patti di qualsiasi genere, scritti o verbali, in forza dei quali il denunciante abbia assunto impegno di consegnare o di alienare, per qualsiasi titolo, quantitativi di prodotto soggetti all'obbligo della denuncia; nelle denunce successive alla prima, inoltre, dovranno essere indicati i quantiativi di prodotti consegnati a terzi o messi in lavorazione nella quindicina. Sono esenti dall'obbligo della denuncia i prodotti che si trovino presso i commercianti al minuto e che non superino complessivamente la quantità di 200 chilogrammi per le lane e di 300 kg. per il cotone.

Per la violazione delle disposizioni di cui trattasi è previsto a carico di chiunque presenti denunce mendaci o incomplete o ometta le denunce, l'arresto da sei mesi a tre anni e l'ammenda non inferiore a lire 2000. Se il fatto è commesso per colpa, la pena è ridotta da un terzo alla metà: nel caso, poi, si tratti di piccole quantità di prodotti, la pena è dell'ammenda dal triplo al decuplo del valore di essi e in ogni caso non inferiore a 500 lire.

Al fine di agevolare coloro cui spetta l'obbligo della denuncia ed anche per opportuna uniformità delle denunce, il Consiglio provinciale delle Corporazioni tiene a disposizione degli interessati degli schemi tanto per le denunce delle lane quanto per quelle del cotone che dovranno farsi separatamente entro il termine stabilito.

ASTERISCHI

Promozione

Il camerata cav. Giusto Beggiora, volontario di guerra, ufficiale della M. V. S. N. è stato recentemente promosso maggiore del R. Esercito. Rallegramenti.

Inaugurazione della stagione remiera all'«Adria». I soci, i loro famigliari e simpatizzanti sono invitati a partecipare alla tradizionale manifestazione marinara che avrà luogo domani, 2 giugno, con una gita a Sistiana. I vogatori si troveranno alle 7 in galleggiante, mentre il gruppo ciclistico partirà dalla Stazione centrale alle 8.30. Informazioni in sede, molo Sartorio.

Nozze Buldrini-Giannetti

Si celebrano oggi a Roma le nozze della gentile signorina Vittoria Giannetti con il dott. Gastone Buldrini, vicedirettore generale dell'«Aquila», personalità simpaticamente nota e stimata nella nostra città e particolarmente nei settori dell'industria triestina. Testimoni del rito sono il cons. naz. Francesco Borgatti, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, il dott. Felice Ramorino, il dott. Sante Albonetti e il dott. Tellerini. Alla coppia felice inviamo auguri e felicitazioni.

Recite di filodrammatici

Stasera «I tre Maurizi» al «Crda». Alle 20.45 nel teatro sociale di via S. Francesco la filodrammatica diretta da Bruno Sardi rappresenterà la commedia «I tre Maurizi», tre atti di Dino Falconi, quale serata d'onore di Ivonne Lubici ed Egidio Rugliano nel 40.o anniversario di attività teatrale. I biglietti sono in vendita in segreteria dalle 17 alle 19 e all'entrata del teatro.

«L'allegro principe» al Dopolavoro Chimici. Giovedì 6 giugno, alle 20.15, la filodrammatica del Dopolavoro interaziendale Chimici, con sede in via Conti 11, replicherà «L'allegro principe», commedia brillante in tre atti di Riccardo Melani e Athos Ori. Prezzi d'ingresso lire 0.60 per i soci e lire 1.20 per dopolavoristi simpatizzanti.

RADIO

1.o giugno

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11: Programma dedicato al giugno radiofonico: Complesso di strumenti a fiato diretto dal m.o E. Arlandi. 11.30: Orchestrina diretta dal m.o A. Fragna. 12: Dischi. 12.20: Dischi di musica operistica. 13.15: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 16: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Zio Bombarda racconta .. 17.15: Dischi novità. 18.10: Radio rurale. 18.50: Comunicazioni del Segretario federale. 20.25 Conversazione dell'Eccellenza Riccardo Del Giudice, Sottosegretario all'Educazione Nazionale: «La giornata della tecnica». 20.35: Da Abbazia: Impressioni e commenti sul 28.o Giro ciclistico d'Italia. 20.45: Dischi. 21: Stagione lirica dell'Eiar: **«Il barbiere di Siviglia»**, di G. Rossini, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gino Marinuzzi. Indi: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Dal Teatro «Carlo Felice» di Genova: Onoranze a Niccolò Paganini nel primo centenario della morte: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Alberto Erede.

Notiziario di Monfalcone

La chiusura dell'anno scolastico. Ieri mattina si è svolta la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico. Le scolaresche del Comune, indossanti la divisa della «Gil» e inquadrate nelle proprie classi, si sono portate con i propri insegnanti in Duomo, ove hanno assistito alla Messa. Quindi le scolaresche sono convenute nel cortile della Scuola «Duca d'Aosta», ove il direttore didattico ha loro rivolto un breve ma significativo discorso d'occasione. Il saluto alla bandiera ed il canto degli inni della Patria hanno suggellato la cerimonia.

L'arresto di un pregiudicato. Il maresciallo della R. Guardia di Finanza procedeva ieri sera al fermo di un individuo sospetto, che si aggirava in città con una valigia. Alla caserma il fermato venne identificato per certo Nemic Arturo, di 32 anni, nato a Gorizia e residente a Sagrado, noto pregiudicato pericoloso; nella valigia venne scoperta merce di provenienza furtiva. Il Nemic, dopo gli accertamenti del caso, venne condotto al Commissariato di P. S. che provvedeva per la regolare denuncia all'autorità giudiziaria dello stesso per furto, traducendolo alle carceri locali.

Una contusione. Vito Portelli di Giusto, di 29 anni, abitante in Ruda, lavorando al banco si colpiva con la morsa all'emitorace sinistro. Ha riportato una contusione giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

Mano ferita. L'operaio Giovanni Pasqualetto di Luigi, di 31 anni, abitante a Fogliano, lavorando su di una barca, scivolava accidentalmente cadendo su di un ferro; riportava una ferita lacero-contusa al mignolo destro, dichiarata guaribile in quindici giorni.

Cade dalla scala. L'operaio Arrigo Bais fu Valentino, di 29 anni, da Gradisca, cadeva da una scala dall'altezza di circa tre metri, riportando la distorsione del piede e la contusione del calcagno destro. Guarirà in una diecina di giorni.

Da Ronchi dei Legionari

La chiusura dell'anno scolastico. Con un'austera cerimonia le scuole d'avviamento ed elementari hanno celebrato ieri la chiusura dell'anno scolastico. Tutti gli alunni in divisa della «Gil» e militarmente inquadrati, hanno assistito all'ufficio divino celebrato nella parrocchiale dal parroco. Le scolaresche, rientrate nelle scuole, sono sfilate davanti ai labari, rendendo gli onori e, ammassati sul piazzale, hanno lanciato il saluto al Re Imperatore ed al Duce. In un'aula il direttore didattico ha rivolto il suo saluto, impartendo istruzioni d'indole generale, ringraziando il Corpo insegnante per l'opera intelligentemente svolta a favore della Scuola fascista. Infine, tra vibranti acclamazioni, è stato approvato il testo del seguente telegramma di devozione al Fondatore dell'Impero, inviato subito al R. Provveditore agli Studi: «Personale scuole elementari avviamento Ronchi Legionari, sede prima manifestazione antiversaglia, esprimono occasione chiusura anno scolastico vigilia storica, illimitata devozione Regime e Duce incomparabile chiedendo dedicazione nome fatidico scuole memori sosta dolorosa 1917». Col saluto al Duce l'adunanza venne sciolta.

Licenziati dai RR. Corsi d'avviamento. Ultimati gli scrutini, il collegio dei professori ha dichiarato licenziati dai Corsi i sottoelencati alunni: Bazzarini Mario, Boscarol Giordano, Boscarol Guido, Chiarelli Giuseppe, Cussigh Italo, Doria Licinio, Ermacora Flavio, Moiman Giorgio, Tuni Livio e Visintin Armando; Berini Luciana e Natalia, Buscarol Erminia e Mercedes, Candotti Ida, Cecotti Carmen, Checchetti Rosa, Girelli Carla, Manià Vilma, Marussi Amelia, Marussi Irene, Mininel Rinalda, Moimas Renata, Movio Ester, Scochet Romana, Sfiligoi Ester, Stabile Irene, Tolloi Alice, Trevisan Angela, Trevisan Augusta, Trevisan Licia, Turri Franca e Zanolla Elvi. Per domenica la scuola allestisce la Mostra della tecnica

Gli artisti giuliani
alla Biennale di Venezia

Prima di posare uno sguardo un po' meno sommario su la XXII Biennale di Venezia, vogliamo fare la consueta cronaca degli espositori giuliani ammessi a parteciparvi. Essi sono tutt'altro che numerosi; e a parte i tre onorati di mostre personali, lo scultore Ugo Carà, i pittore Finazzer-Flori e il pittore futurista Tullio Crali, non vi troviamo che il pittore udinese Afro Basaldella, i tre scultori triestini Marcello Mascherini, Giovanni Mayer e Franco Asco, il pittore goriziano-veneziano Italico Brass, il pittore triestino-romano Sergio Selva e la pittrice triestino-fiorentina Marina Battigelli nella mostra delle incisioni.

Ugo Carà

Ugo Carà ha una sala tutta per sè, ed è una delle migliori sale di scultura di questa esposizione. Egli vi ha collocato 19 opere e alcuni disegni; e ad eccezione di un torso, che permette di giudicare la valentìa dell'artista anche nella grande scultura, sono tutti busti, statue di medie proporzioni o statuine. Notevole la varietà dei materiali impiegati: la pietra, il marmo, la pietra tenera, il legno, il bronzo, e notevole anche la perspicacia dell'artista nell'adattarsi alle diverse tecniche, o meglio nel sentire in ciascuna la propria figura. Certo l'eleganza delle linee, la sveltezza, la snodata saldezza della forma, sono il privilegio di tutte queste figure di atleti, di bagnanti, di danzatrici, di giocolieri, che il Carà erge nell'aria con un gusto squisito, giocoso e capriccioso talvolta nell'ispirazione e nel ritmo serio, sempre nella finezza della plastica, nella attenta misura dell'osservazione. Un carattere più abbozzato hanno solo i leggiadri bronzetti. Nei ritratti il Carà già si è fatto un nome autorevole: e ne abbiamo qui parecchi esempi, alcuni già veduti a Trieste, altri nuovi, ma tutti attestanti quell'acuta asciutta sapienza per cui l'artista si costruisce la sua testa, impronta la sua fisionomia, con la massima parsimonia di segni esterni, con la più rigorosa unità della massa modellata. Anche quest'anno, rappresentata dal Carà, la scultura triestina si fa grandissimo onore.

Finazzer-Flori

Eligio Finazzer-Flori, pochi mesi prima di partire dalla sua Trieste per la nuova sede di Napoli, faceva una grande esposizione delle sue pitture in una delle nostre Gallerie d'arte. Tutti ben la ricordiamo. Un certo numero di quadri esposti allora e quelli che lo scorso autunno egli mandò alla nostra Sindacale, sono oggi tra le 20 opere che l'artista raccoglie a Venezia nella magnifica sala assegnata a lui e al veronese Cesarini: gli altri dipinti, circa la metà, sono cose fatte a Napoli, in questi ultimi mesi, e quindi nuove anche per noi. L'influenza delle atmosfere colorite di Napoli sull'istinto pittorico del Finazzer-Flori si palesa tosto con la maggior ricchezza di vibrazione cromatica che egli impone al paesaggio; si nota in lui, in un certo senso, un coraggioso ritorno a quelle armoniche policromie che furono alle sorgenti della sua pittura. Certo a «Neve a Napoli» è uno dei più bei paesaggi che il Finazzer-Flori abbia dipinto mai; e «Sole d'inverno», «Autunno all'Arenella», «Posillipo alta» ed altri ancora sono tutti all'altezza di questo suo primo felice contatto col Mezzogiorno. Tutta la pittura del Finazzer, d'altronde, si avvantaggia dell'ampia luminosità di questa sala: e anche taluni quadri di figure, per esempio l'eccellente «Giovane alpino», acquistano, si direbbe, una vita nuova, equilibrandosi in così propizie condizioni di luce.

I friulani

Al pittore futurista goriziano Tullio Crali, artista ben noto anche nei circoli nostri, fu già accennato come ad uno degli elementi novatori venuti a rinfrescare la pittura del futurismo. Il Crali espone 14 opere. Tutte sensazioni d'aviatore, tutti piani terrestri capovolti, e in esse uno slancio lirico, una forza d'immaginazione, una prontezza di realizzazioni pittoriche, che affermano senz'altro la ricchezza ed energia di questo temperamento.

Del pittore Italico Brass, che espone nelle sale degli artisti ispirati da Venezia, non è il caso se non di ricordare qui l'origine goriziana, giacchè a Venezia si è formata l'arte sua e qui essa mantiene, da quasi cinquant'anni, uno di quei rari successi che possono dirsi senza tramonto.

Così l'udinese Afro Basaldella, che vive da alcuni anni a Roma, può dirsi ormai ascritto al gruppo degli artisti romani. Sono tre i fratelli Basaldella; tutti e tre si sono fatto un nome; uno di essi, lo scultore Mirko, è rappresentato da alcuni bozzetti alla Triennale di Milano. Ma il pittore Afro è la più singolare figura d'artista. Lo rappresentano a Venezia tre opere, due nature morte e un paesaggio: è un colorista intimo, penetrante; le sue atmosfere sature di sensazioni coloristiche bevono la forma.

Mascherini e gli altri

Un'opera importante ha nel padiglione del ritratto Marcello Mascherini: il ritratto della madre. E' un busto in cui si ammirano le più vigorose qualità individuali dell'artista: bellissima sintesi della forma, intesa come costruzione su piani larghi e tranquilli; gli elementi della faccia espressi con una efficace semplicità; e una tal quale maestà e grandezza di popolo traspiranti dalla fisionomia cordiale. Tra i ritratti dello scultore è questo certamente uno dei più significativi.

Dopo parecchi anni, ritorna questa volta a Venezia il nome del nostro vecchio Giovanni Mayer: e vi ritorna per una bella medaglia sportiva, riaffermando un valore di medaglista che già fu premiato a San Remo. E si rivede dopo alcuni anni anche il nome di Franco Asco, di cui qui fu accolto uno strano liscio efebico torso femminile di marmo, rispondente al gusto raffinato dello scultore.

Il giovane pittore Sergio Selva, figlio di Attilio, è uno degli artisti, quasi tutti giovanissimi, che vinsero la gara degli affreschi di soggetto fascista. L'opera sua, «Legionari a riposo», è anzi una delle sei o sette che emergono. Non tanto per la composizione, che non è gran cosa, quanto per il bel colorito che allarga la scena, e quasi la spazia nei piani lontani.

Infine una disegnatrice di famiglia triestina, che vive da molti anni a Firenze; Marina Battigelli, fa onore alla sua fama con una puntosecca assai bella, «La bonifica - il principio della riscossa», che è compresa meritamente nel ciclo dei disegni ed incisioni di soggetto fascista. **b.**

Oggi trattenimento al Ditci
col Gran Premio Petronio

Oggi, con inizio alle 16.30, si svolge al «Ditci» (Tergesteo, Piazza Ciano) un singolare trattenimento con la partecipazione di numerosi notissimi artisti. Durante lo svolgimento del programma verranno fatti disputare il Gran Premio Petronio e un premio messo in palio dal Salone Pierina.

Il primo saggio della Scuola di musica
al Dopolavoro «Acegat»

Oggi, alle 20.45, avrà luogo nella sede di via Battisti 10, il primo saggio annuale della scuola di musica del Dopolavoro «Acegat».

Due cadute. Il bracciante Carlo Biecher, di 38 anni, mentre si accingeva a raggiungere la sua abitazione di Roiano Molini 707, è scivolato al suolo riportando una ferita alla faccia. Con la Croce Rossa è stato trasportato all'ospedale Regina Elena dove ha avuto le necessarie medicazioni ed è stato giudicato guaribile in otto giorni.

— La Croce Rossa ha raccolto ieri in via Palestrina, il pensionato Giuseppe Pangos, di 69 anni, abitante in via Romagna 52, il quale, in seguito ad ubriachezza, era caduto al suolo rimanendovi esanime. Il medico dell'ospedale Regina Elena gli ha riscontrato una ferita alla regione temporale sinistra che guarirà in una diecina di giorni. E' stato accolto in osservazione.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domani gita al Santuario di Castelmonte, al tempietto longobardo, R. Museo e alle opere d'arte di Cividale e Udine. Il percorso verrà effettuato con torpedone. Quota lire 23. Prenotazioni dalle 19 alle 21 in via Palestrina 3, II.

«Dimm». Sezione A. Questa sera saggio di danze ritmiche diretto dalla prof.ssa Lenardi; inizio alle 20.30. Dalle 21 alle 24, tempo permettendo, ballo all'aperto nella canottiera sociale (Barcola Riviera 6); in caso contrario il ballo avrà luogo come di consueto domenica pomeriggio dalle 18 alle 21. — Sezione B. Domani gita a piedi ad Opicina, Prosecco, Grignano, Barcola, Trieste; ritrovo ai Portici di Chiozza alle 7; pranzo dal sacco. Dalle 19.30 alle 23.30 ballo all'aperto nella sede nautica sociale (Barcola Riviera 6).

«Crda». Questa sera alle 21 la filodrammatica diretta da Bruno Sardi presenterà la commedia di Dino Falconi « I tre Maurizi». Domani con inizio alle 20.30 ultimo trattenimento della stagione.

«Dica». Questa sera alle 21, spettacolo d'arte varia e illusionismo. Oggi nel pomeriggio e domani campo sportivo via Revoltella 19 incontri di bocce.

Chimici. Oggi dalle 20 e domani dalle 19 in poi si terranno i soliti trattenimenti di danza all'aperto sul vasto giardino della sede di via Conti 11.

Ferroviario. Questa sera alle 21 concerto corale nella sede Vittorio Veneto; alle 20 trattenimento sulla terrazza del campo «C. Ciano», dove domani alle 20.30 verranno inaugurati gli spettacoli cinematografici all'aperto con la proiezione di un divertente film.

«Modiano». Oggi e domani, dalle 19 si terranno i soliti trattenimenti di danza all'aperto sul vasto campo della sede di via dei Leo n. 7.

«Pitteri». Domani gita cicloturistica a Portorose. Partenza da campo San Giacomo alle 7. Nel ritorno sosta a Semedella.

Notiziario sportivo

La carovana del "Giro,, a Treviso
La volata finale
conclude una tappa insignificante
Bizzi primo, Leoni secondo

TREVISO, 31

Nulla di nuovo, come era da prevedere. La Maglia Rosa Coppi e la Maglia Bianca De Stefanis non hanno avuto fastidio oggi da nessuno. Qualche tentativo c'è stato, è vero, durante tutto il percorso, ma è stato soltanto fuoco di paglia. Leoni, che è in vena di prodezze si è incaricato sempre di riprendere i fuggitivi e ricondurli rappacificati nel gruppo. Che interesse avesse Leoni, che fa parte della Bianchi, a non evitare noie a Coppi, il cielo solo lo sa. Ma il giuoco di squadra ha di questi strani misteri che nessuno riuscirà mai a svelare.

Ad ogni modo Coppi che è uno scalatore e un formidabile passista e De Stefanis, ottimo scalatore pure lui, non hanno molto da temere, tanto più che non si vede quale corridore sia così animato e forte da togliere loro il primato. Forse una coalizione fra la Bianchi e l'Olympia potrebbe riuscire nel tentativo; ma non bisogna dimenticare che stiamo avvicinandoci alle famose tappe dolomitiche ove Coppi e De Stefanis troveranno proprio il pane adatto per i loro denti... Coppi si avvantaggia dell'aiuto di Bartali che anche oggi ha sorvegliato da vicino quello che doveva essere il suo gregario per aiutarlo in ogni bisogna. Se non interverranno fatti nuovi nella tappa di domani, che da Treviso porterà i corridori ad Abbazia, se i 215 chilometri di strada non muteranno la classifica, si parlerà di novità dopo la tappa di Trieste.

Il solito raduno di folla per la partenza. Il via è dato alle 13 precise. A guidare la marcia sono gli uomini della Legnano, pronti a sventare ogni tentativo. Non passa molto infatti che Vicini, con uno scatto furioso, riesce a prendere una cinquantina di metri di vantaggio. Ma a Garofolo il gruppo, che si era sgranato, si ricompone ancora. A quattro chilometri da Polesella Servadei e Zuccotti filano via, poi Rimoldi, Introzzi e Didier scattano alla loro volta; infine Coppi. Questo gruppetto, al quale si aggiungono Diggelman e qualche altro, verrà poi raggiunto.

Lungo l'ampio rettilineo che ci porta a Rovigo, una volatina manda primo al traguardo Leoni. Questi insiste nel tentativo di fuga, ma il gruppo è pronto ad annullarlo. Un tentativo di fuga di Vegetti che passa solo a Battaglia con mezzo minuto di vantaggio, è in breve annullato. Verso Padova un grosso premio di traguardo mette le ali ai piedi di Donati, Coppi e Vicini. Il campione italiano parte deciso trascinandosi dietro anche Cottur e Scappini; ma sono ripresi e desistono dal tentativo.

Il consueto viale l'arrivo è stato spostato a due chilometri fuori della città; su una pista resa pesante dalle pioggie di questi giorni. Sull'anello lungo un chilometro esatto si presentano una quindicina di corridori che tirano come dannati per farsi largo. A poco a poco la volata si schiarisce e si vede che soltanto Leoni e Bizzi sono in testa. Lo spunto finale di Bizzi gli dà la vittoria.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Bizzi, alle ore 16.20'28" impiegando ore 3.20'28" a percorrere la tappa Ferrara-Treviso chilometri 125, alla media oraria di km. 37,412; 2) Leoni; 3) Doccini; 4) Servadei; 5) Torchio; 6) Diggelman; 7) Chiappini; 8) Marabelli; 9) Mara; 10) De Benedetti. Seguono tutti gli altri in gruppo. La classifica generale è invariata.

Nella Venezia Giulia
Domani arrivo a Trieste

L'arrivo dei «girini», che come noto avverrà sulla pista dell'Ippodromo di Montebello, è prevista per le ore 17.45. I corridori seguiranno il seguente percorso cittadino: Cave Faccanoni, via F. Severo, via Coroneo, via F. Rismondo, via D. Rossetti, Ippodromo di Montebello.

Al primo arrivato della tappa Abbazia-Trieste toccherà uno speciale premio offerto dal Federale. In serata, agli organizzatori del «Giro» ed ai giornalisti del seguito verrà offerto un ricevimento al Castello di Trieste. Al primo corridore che transiterà per Chiusa dono del Bar Preti. Gli organizzatori raccomandano al pubblico di attenersi scrupolosamente alle disposizioni disciplinari dei tutori dell'ordine sia lungo le strade che all'Ippodromo.

La fiduciaria per il tennis
nella quinta zona

ROMA, 31

Su proposta dell'ispettore per il tennis femminile è stata nominata fiduciaria per la 5.a zona (Trieste) Maria Grazia De Favento.

Il Tennis Triestino
nella semifinale della Coppa Decennale
Il "Janua,, battuto per 6-0

La squadra A del Tennis Triestino, che partecipa alla Coppa del Decennale, ha riportato ieri una nuova brillante vittoria battendo, sui campi di via Guido Reni, la squadra del Janua di Genova per 6 a 0.

Bianchi, sfoggiando un gioco bellissimo per potenza e decisione nel finire le palle, ha dovuto faticare non poco per regolare Marmont, giocatore fine e astuto. Colummi ha avuto a sua volta un successo stentato ma pienamente meritato contro Codignola il quale, dopo la prima partita, è riuscito a pareggiare le sorti cedendo soltanto nella terza. Più facili le vittorie di Babuder su Morgano e di Scaunich su Alberton. Nei doppi la coppia Babuder-Bianchi ha colto un significativo successo su Morgano-Marmont i quali ultimi venivano considerati come i migliori elementi di doppio del Torneo.

Con la vittoria conseguita ieri la squadra del Tennis Triestino ha acquistato il diritto di disputare le semifinali.

Ecco i risultati:

Singolare: Colummi (T.) b. Codignola (J.) 7-5, 5-7, 6-4; Babuder (T.) b. Morgano (J.) 6-1, 6-3; Bianchi (T.) b. Marmont (J.) 9-11, 6-3, 6-2; Scaunich (T.) b. Alberton (J.) 6-2, 6-2.

Doppio: Babuder-Bianchi b. Morgano-Marmont 6-3, 6-4; Scaunich-Colummi b. Alberton-Codignola 6-4, 6-0.

Enzo Pinton campione di sciabola

VERCELLI, 31

Enzo Pinton ha brillantemente vinto il campionato di sciabola disputatosi oggi a Vercelli a cura della Società Pro Vercelli, riconfermando ancora una volta le sue alte qualità di schermitore. Ecco la classifica: 1) Enzo Pinton, Padova, 8 vittorie; 2) Giuseppe Perennò, Torino, 7 vittorie; 3) cap. De Martino, Torino, 6 vittorie; 4) Gastone Da Re, Padova; 5) Turcato, Padova; 6) Stagni, Bologna; 7) Ferrando, Genova; 8) Malvano, Milano; 9) Zingone, Livorno.

Il primato nazionale
di volo a vela migliorato

LITTORIA, 31

Il pilota Carlo Strichel della R.U.N.A. di Littoria ha battuto il primato nazionale di durata di volo veleggiato pilotando l'aliante «Olimpia» all'aeroporto di Sezze Littoria per ore dieci e 41 primi superando di un'ora e mezzo il precedente primato. Lo Strichel ha al suo attivo oltre 300 ore di volo.

Il G. P. dei Giovani a Trieste

La «Gil» Boscarolli organizza per domenica 2 giugno la terza eliminatoria per il Gran Premio dei Giovani. Le gare avranno luogo allo Stadio Littorio alle ore 8.30 precise. Il ritrovo dei concorrenti è fissato alle ore 8. In mattinata si svolgeranno pure, indette dalla «Fidal», gare per il Gran Premio Velocità con inizio alle ore 9.30.

U. S. Triestina. I seguenti giocatori oggi, sabato, alle 9, alla Stazione Centrale: Andrian, Antonini, Bortolutti, Bortolozzi, Castellani, Laghi, Lonzar, Mlacher, Radio, Nedoch, Pascolat, Taucer, Todescan e Umer.

L'odierna inaugurazione del trotto
I cavalli favoriti
e il programma della serata

(F. E.) Questa sera alle 21, all'ippodromo di Montebello illuminato a giorno, s'inizierà, con la serata d'apertura la seconda riunione della Società Triestina del Trotto sotto gli auspici dell'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo.

Il programma della riunione si inizia con il Premio Littoria, a vendere, per lire 30.000, riservato ai tre anni. Il vincitore verrà messo all'asta. Questa sorte potrebbe toccare a «Treviso», a «Ippolita» o a «Brenta» che hanno buone probabilità di spuntarla. La sorpresa potrebbe darla «Sangro».

«Malosco», in buona posizione nel successivo Premio Marmolada, dovrebbe sapersi difendere dalla pressione di «Loriana» che punterà alla vittoria. La sempre onesta «Gavinana» è la nostra favorita nel Premio Montebello nel quale «Carroccio» dovrebbe assicurarsi un buon piazzamento.

Il Premio Trieste, per i dilettanti, trova al primo nastro il vecchio «Mosello», ritornato dopo lunghi anni d'assenza alle piste e ben comportatosi nella recente riunione di Udine. Il figlio di «Marcello» e «Mosa» va molto forte e nella sua posizione favorevole ha tutte le possibilità di iniziare vittoriosamente la riunione triestina. «Mitù», «Girandolino» e «Trovatello» gli insidieranno il successo.

Il Premio Ministero Agricoltura e Foreste

Una bellissima corsa offriranno certamente i partecipanti al Premio Ministero Agricoltura e Foreste e specialmente «Claudio» e «King Kong». Il primo si ripresenta trasformato dalle cure di un artista della guida quale è il cav. Romolo Ossani e dovrebbe nel finale aver ragione del rivale, ma tra i due potrebbe mettersi il plastico «Monfalcone», che a Trieste ha sempre trovato la sua pista, o a metter tutti d'accordo potrebbe arrivare dal secondo nastro, con uno dei suoi spunti travolgenti, l'elegante roana «Donatella». Corsa quindi incerta e svolgimento che saprà farsi seguire dal pubblico durante tutto il percorso.

Se «Trovatello» non avrà corso nei dilettanti si trova ben piazzato nel Premio Albania. In sua assenza le nostre preferenze vanno nell'ordine a «Fiammata», «Pigmalione» e «Petrarca». «Pagotta», ora in buona forma, è la favorita d'obbligo nel Premio Piave e per le piazze si mettono bene in vista, «Edmonda», «Malizioso» e Triscia». Nella corsa eventuale Premio Barcola indichiamo: guida cav. Romolo Ossani, «Zerbino» e «Urbe».

I nostri pronostici

Ecco i nostri pronostici:

Premio Littoria: *Ippolita, Treviso, Sangro.*

Premio Marmolada: *Malosco, Loriana, Arduino, d'Ivrea.*

Premio Montebello: *Gavinana, Oredano, Carroccio.*

Premio Trieste: *Mosello, Girandolino, Trovatello.*

Premio Ministero Agricoltura e Foreste: *Claudio, King Kong.*

Premio Albania: *Fiammata, Pigmalione, Petrarca.*

Premio Piave: *Pagotta, Edmonda, Triscia.*

Premio Barcola: Guida cav. Romolo Ossani: *Zerbino, Urbe.*

Dal tram in moto

Volendo scendere da una vettura tranviaria della linea 1, mentre questa era ancora in moto, la giornaliera Addolorata Casagna, di 18 anni, abitante in piazza G. B. Vico 8, ha perduto l'equilibrio cadendo al suolo. Il padre la ha accompagnata all'ospedale Regina Elena, dove le hanno riscontrato una ferita alla regione occipitale. Guarirà in cinque giorni.

Due ciclisti infortunati

Giunto nei pressi di Domio, diretto alla sua abitazione di San Dorligo della Valle, il ciclista Luigi Smotlach, di 19 anni, causa una errata manovra, è andato a sbattere contro un'auto targata TS. 8031. Con la stessa macchina egli è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove gli hanno riscontrato delle escoriazioni alla spalla ed alla mano destra ed una contusione alla coscia destra. Guarirà in 10 giorni.

— Il bracciante Domenico Cattonar, di 41 anni, abitante in S. M. Maddalena Inferiore 412, mentre percorreva in bicicletta la via Carducci è stato urtato e gettato a terra da una macchina targata TS. 11692. La stessa auto lo ha trasportato all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario gli ha riscontrato una contusione alla regione zigomatica sinistra ed escoriazioni al ginocchio destro ed alle mani. E' stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni.

Due giovani contadini
gravemente feriti
per lo scoppio di un proiettile

Una grave disgrazia è avvenuta ieri in un bosco nei pressi di Erpelle Cosina, nella quale due giovani contadini ivi abitanti, sono rimasti gravemente feriti. Pascolando, in un prato, il decenne Francesco Bencich e l'undicenne Bertrando Stupar hanno rinvenuto fra l'erba un proiettile. Ignaro del pericolo il Bencich ha raccolto il proiettile da terra e poi, con forza, lo ha scagliato contro un sasso. Un formidabile scoppio ha lacerato l'aria ed i due ragazzi colpiti in più parti, sono caduti esanimi al suolo. Alcuni contadini sono accorsi subito sul posto e quindi, con un'automobile, i due ragazzi sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale Regina Elena. Più gravi le condizioni del Bencich che, oltre alla commozione cerebrale, presentava una ferita alla fronte e al dorso. Gli è stata inoltre estratta una scheggia metallica dalla testa. Allo Stupar è stata riscontrata una ferita perforante al bulbo oculare destro e ferite al corpo ed alla gamba sinistra. Il Bencich è stato accolto con prognosi riservata nella prima divisione chirurgica, mentre lo Stupar è stato ricoverato nella divisione oculistica e giudicato guaribile in tre settimane.

Addentata da un cane. La piccola Eleonora Sirotich, di 5 anni, abitante in via Istituto 16, trovandosi ieri in un portone di via E. Toti, è stata avvicinata ed addentata da un cane randagio. All'Ospedale Regina Elena le è stata medicata una ferita alla mano destra. Guarirà in pochi giorni.

Una clavicola rotta. Non sopportando il peso di un fascio di legna che scaricava da un carro, il contadino Antonio Jakulin, di 70 anni, abitante a Matteria, è caduto al suolo rimanendo gravemente ferito. Egli è stato trasportato d'urgenza all'ospedale Regina Elena, ove gli hanno riscontrato la frattura della clavicola destra. Dopo le prime medicazioni è stato accolto nella prima divisione chirurgica e giudicato guaribile in cinque settimane.

Un occhio leso. Mentre lavorava in un'officina di via del Lloyd, il bracciante Colombo Cervellati, di 43 anni, abitante in via dell'Università 13, è stato investito all'occhio sinistro da una scheggia metallica, staccatasi da un martello pneumatico. All'astanteria dell'ospedale Regina Elena, gli hanno riscontrato una grave contusione all'occhio. E' stato accolto nella divisione chirurgica. Guarirà in non meno di tre settimane.

Una lite. Il cortile interno dello stabile di via S. Maurizio 4 è stato teatro ieri di una violenta lite che ha avuto per attrici quattro donne. Per motivi non precisati la casalinga Giuseppina Bacci, di 43 anni, è venuta a diverbio con la casalinga Lucia Canciani. Ad un certo momento, forse quando la Canciani dava evidenti segni di stanchezza, sono entrate in scena due figlie della Canciani, le quali hanno preso vigorosamente le difese della madre. Ad un certo momento alcuni presenti sono riusciti a dividere le quattro litiganti ed allora due di queste hanno dovuto ricorrere alle cure dell'Ospedale Regina Elena. Alla Bacci è stato riscontrato un'ematoma alla regione occipitale della bozza frontale e alla ventiduenne Antonia Canciani sono state medicate delle graffiature alla faccia.

La Croce Rossa ha soccorso ieri le seguenti persone: Aulo Caropresi, di anni 14, abitante in via Madonna del Mare 12, feritosi alla mano destra mentre giocava il calcio; Francesco Salotich, d'anni 33, caduto in via Roma e feritosi alla regione occipitale; Edoardo Nacinovich, d'anni 15, abitante in via E. De Amicis 8, tagliatosi alla mano destra con una bottiglia; Mario Lupi, d'anni 7, abitante in via Mazzini 24, feritosi alla palpebra inferiore sinistra giocando con alcuni amici; Angelo Dudrio, d'anni 18, abitante in via Biasoletto 22, feritosi alla mano sinistra nel chiudere lo sportello di una corriera; Luciano Bertarelli, d'anni 3, abitante a Gorizia, caduto a S. Giusto ferendosi alla fronte e al ginocchio sinistro; Lina Sabina, d'anni 10, abitante in via Paganini 4, caduta nei pressi di casa ferendosi alla fronte e alle ginocchia; Adriano Castagna, d'anni 28, feritosi sul lavoro alla mano sinistra; Cirillo Nicali, di anni 19, abitante in via S. Michele 4, caduto dalla bicicletta in via dell'Istituto escoriandosi alla fronte e alla mano destra; Bruno Rassi, d'anni 13, abitante in viale Regina Elena 73, feritosi alla mano sinistra con un filo spinato; Angelo Ukmar, d'anni 38, abitante a Prosecco 190, colpito da un pezzo di ferro riportando un ematoma al vertice del capo; Giacomo Oei... la Valle, d'anni 42, abitante in androna S. Tecla 14, feritosi sul lavoro al polso sinistro.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fortunato, Fermo, Secondo.

DECESSI (31 maggio 1940-XVIII): Giovanni Scheidler, a. 37; Rodolfo Kuselj, a. 30; Giovanna Zugna ved. Lorenzi, a. 65; Lida Fischer in Giorni, a. 46; Edoardo Olivieri, a. 38; Pietro Candotti, a. 55; Osvaldo Cressa, a. 48; Di Paoli in Paoluzzi Maria, a. 24.

MATRIMONI TRASCRITTI: Luin Guerrino, macellaio con Lachi Nerina, casalinga; Cossutta Guerrino, barbiere con Bogatec Giustina, sarta; Micca Antonio, agricoltore con Giovannini Emilia, casalinga; Dapretto Aldo, bracciante con Lonzarich Silvana, casalinga; Bortolot Antonio, commesso con Ferlat Silvana, sarta; Giorgi Vladimiro, scalpellino con Sonce Maria, casalinga; Caris Vittorio, operaio tram con Mauri Anna, sarta; Rudes Silvano, impiegato con Pascolini Mafalda, commessa; Tremel Bruno, impiegato con Reiter Anita, casalinga; Ferletti Marino, impiegato comunale con Biluaglia Ondina, casalinga; Naperotich Antonio, bracciante con Kompara Milena, casalinga; Quaino Valerio, bracciante con Toffolo Anna, casalinga; Meneto Mario, carpentiere in ferro con Kovacich Anna, giornaliera; Favretto Mario, sarto con Bello Nerina, sarta; Vazmina Pietro, meccanico con Radivo Lucia Ottavia, casalinga.

Toccare con mano...

La fiducia dei nostri collaboratori è spesso giustificata. I nostri corrispondenti e rappresentanti ci informano degli affari conclusi, ci dànno resoconti precisi dei loro zelo, della loro puntualità, della loro fedeltà. Ottime cose, ma qualche volta non è inopportuno avere la prova di simili attestazioni, toccare con mano i fatti. Purtroppo ci sono le difficoltà delle distanze, lo sperpero di tempo che un sopraluogo improvviso richiede. Ma il «Telefono interurbano» può benissimo supplire ai nostri spostamenti fisici. Basta un momento d'attesa e attraverso il filo si può esercitare il più attendibile controllo. Che prezioso alleato dell'uomo d'affari il «Telefono interurbano», poco dispendioso, sicuro, servizievole! Se poi siete in grado di servirvene nelle ore serali o nei giorni festivi, la spesa vi sembrerà addirittura trascurabile.

Cronaca giudiziaria

Le malefatte di un falso agente di pubblicità

(Tribunale penale) Nel marzo 1938, al sig. Giovanni Laghi, segretario dell'Ente provinciale del Turismo, ufficio dipendente dal Ministero della Cultura Popolare, si presentò tale Mario Benevol fu Antonio di 40 anni, abitante in via Alfieri 2, il quale, qualificandosi per rappresentante per l'Italia di un'agenzia viaggi di Monaco di Baviera, gli prospettò l'idea di eseguire della pubblicità propagandistica riguardante la spiaggia di Grado su un opuscolo intitolato «Reisenland Italien» di cui si sarebbero stampate 30.000 copie per essere diffuse in tutta la Germania.

Il Laghi, ritenendo il Benevol persona seria ed onesta, esaminata la proposta la trovò ottima, per cui pagò subito il correspettivo importo ammontante a 711.80 lire. In seguito il Benevol gli fece vedere l'opuscolo la cui impaginazione, fatta in modo irregolare, mise in sospetto il Laghi il quale volle assumere informazioni in proposito. In base agli accertamenti eseguiti il Laghi apprese che lo opuscolo anzichè a Monaco di Baviera, era stato stampato nella tipografia di Renato Fortuna, sita in via Nordio 4 e che la tiratura di 30.000 copie affermata dal Benevol si riduceva appena a 3000 copie, circostanza questa che faceva cadere l'effetto pubblicitario e propagandistico per il quale il Laghi aveva pattuito l'affare. Successivamente fu la volta del tipografo Fortuna ad accorgersi di essere stato corbellato dal Benevol il quale s'era a lui presentato con una lettera, a firma del direttore dell'agenzia viaggi di Monaco, Carlo Martino Meier, per commettergli la stampa di 3000 copie dell'opuscolo «Reisenland Italien» per l'importo di 6000 lire. Infatti, quando, eseguita la commissione, il Fortuna invitò il Meier a liquidare la pendenza, apprese che la agenzia germanica non s'era mai sognata di far stampare in Italia le 3000 copie e meno che meno di avere dato tale incarico al Benevol, contro il quale venne presentata quindi duplice denuncia per truffa aggravata e per falsità aggravata in scrittura privata.

Più tardi, e propriamente nel dicembre 1938, il Benevol incappò in un'altra denuncia per essersi appropriato di un portasigarette d'oro, che tale Ludwig Hans Chorinsky gli aveva affidato perchè glielo vendesse, dovendo egli partire in seguito all'andata in vigore delle leggi razziali.

Ora, dopo una serie di rinvii, il Benevol, s'è presentato davanti ai giudici della quinta sezione i quali, non tenendo conto delle sue giustificazioni, e ritenutolo colpevole di truffa continuata ed aggravata, di falso aggravato in scrittura privata nonchè di appropriazione indebita, l'hanno condannato ad un anno e nove mesi di reclusione ed a 3500 lire di multa, col condono condizionato e la non menzione.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Ruggeri e Zulmin; P. M. cav. uff. Colotti; parte civile avv. Kezich; difesa avv. Damiani; cancelliere Piuch.

Pennelli, paste e bibite

(Tribunale penale) Nel dicembre 1938, tale Mario Ursini di Antonio, di 32 anni, abitante in via dello Sterpeto 6, si presentò alla sede del Dopolavoro dei bancari, in via Silvio Pellico, per farsi consegnare dei pennelli, delle pompette a spruzzo appartenenti al pittore Antonio Martucci. Successivamente, sempre a nome del Martucci, si fece dare dalla proprietaria del bar Pavan, paste e bibite per l'importo complessivo di 35 lire.

Dato che il Martucci non aveva dato alcun incarico all'Ursini questi venne denunciato all'autorità giudiziaria. Il relativo processo, svoltosi davanti alla quinta sezione, subì numerosi rinvii per la mancanza di una o dell'altra delle parti interessate. Ora però, la vertenza è stata definita con l'assoluzione per insufficienza di prove dell'Ursini il quale aveva sempre dichiarato di essere innocente.

Presidente cav. uff. de Dottori; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Poillucci; cancelliere Piuch.

Le due valigie di Tonin

(Tribunale penale) Una sera dello scorso febbraio, alcuni militi della brigata volante della Guardia di Finanza, di servizio alla Stazione Marittima, notarono tale Giuseppe Gerli di Giuseppe il quale, recante due pesanti valige, s'accingeva a varcare il recinto doganale. Chiamatolo lo invitarono ad aprire le valige.

— Non vedete che sono già state visitate. Ci sono le marche del libero passaggio.

— Che vuol dire? Ci piace rivedere il contenuto.

Il Gerli, manifestando della contrarietà, aprì le valige dalle quali, i militi estrassero delle sete, fazzoletti, calze e una ventina di chilogrammi di sigarette estere. Esaminate le marche si constatò che queste erano falsificate.

Il Gerli, sbiancando, dichiarò subito che le valige appartenevano a tale Tonin il quale l'aveva pregato di portargliele fuori della zona franca.

— Chi è Tonin?

— Mah...

Il Gerli, denunciato per contrabbando aggravato e falso, è comparso ora davanti ai giudici della terza sezione. Il P. M., stando alle risultanze di causa, aveva chiesto una pena severa: otto anni e sei mesi e 15.000 lire di multa. I giudici però si sono limitati a condannare il Gerli ad un mese di reclusione con 9100 lire di multa, assolvendolo dal falso per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Ostoich e Rusin; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Matosel-Loriani; cancelliere Geronti.

Una losca figura

(Pretura penale) Tale Lodovico Vrabez fu Giovanni, di 47 anni, il quattro maggio scorso, fu sorpreso a commettere degli atti riprovevoli in presenza di alcune bambine. Denunciato all'autorità giudiziaria il losco individuo s'è presentato ora davanti al Pretore il quale, esaminate le risultanze di causa, l'ha condannato ad un anno e due mesi di reclusione nonchè a 20 giorni di arresto per rifiuto di generalità.

Pretore cav. Rossi; difesa avv. Matosel-Loriani; cancelliere Verla.

BORSA DI TRIESTE

Maggio	30	31
Rendita 5%	88.30	88.65
Rendita 3½%	69.30	69.40
Redimibile 3½%	64.10	64.50
Redimibile 5%	89.90	90.—
Obbligaz. Tre Venezie	91.—	91.10
Buoni Tes. nov. 1941	98.30	98.30
Buoni Tes. nov. 1943	91.10	91 15
Buoni Tes. nov. 1944	94.35	94.35
I. R. I.	438.—	437.—
I. R. I. «Stet» 4%	635.—	630.—
I. R. I. «Mare» 4½%	436.—	434.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	458.—	460.—
Elettr. Ferrovie Stato	439.—	438.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446 —
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	412.—	412.—
Fond. Tre Ven. 4%	405.—	406.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	744.—	752.—
Assicuratrice Italiana	507.—	512.—
Infortuni	1700.—	1720.—
Riun. Adriat. ser. A	1690.—	1677.—
Riun. Adriat. ser. B	1680.—	1667.—
Gerolimich	180.—	185.—
Istria-Trieste	228.—	228.—
Lussino	295.—	295.—
Martinolich	96.—	96.—
Meridionali	973.—	980. —
Premuda	1010.—	1010.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	391.—	391.—
Tram	167.—	167.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	222.50	222.50
Cantieri Riun. Adriat.	108.—	108.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
Selveg	660.—	660.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	222.—	226.—

CAMBI: Londra 63.16; New York 19.80; Francia 35.75; Svizzera 444; Germania 780; Jugoslavia 44.40.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 1.o giugno 1940:

Turno Adriatica: Marinai: 42, 43, 44, 45, 47; giovani coperta I: 11, 12, 14, 15, 16; giovani coperta II: 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta: 8, 9, 10, 11, 12; ingrassatori: 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti: 22, 24, 26, 27, 28; carbonai: 6, 7, 8, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai: 12, 14, 15, 16, 17; giov. coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, 8, 9; ingrassatori: 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti: 16, 17, 18, 19, 20; carbonai: 6, 7, 8, 9, 10.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno generale: 1 carbonaio.

CORRISPONDENZA APERTA

Donna fascista. Quell'Ospedale non dà lavori di cucito esterni, ma li fa eseguire in propria regia da elementi dell'Istituto. 2) Si continua a pubblicare, però con più larga intermittenza. Vedete la serie comparsa, ad esempio la puntata di ieri 31 maggio.

Celibato. Non sono state a tutt'oggi emanate disposizioni che esentino dal pagamento delle imposte i richiamati alle armi. Norme equitative esistono per la riscossione dell'imposta sui celibi e di ricchezza mobile, limitatamente ai redditi minimi, ma non per l'imposta sui fabbricati. Rivolgetevi alla Esattoria per ottenere facilitazioni di pagamento.

Curiosa 900. Il matrimonio fra cugini è ammesso dal nostro Codice Civile (art. 85).

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento di un diritto di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la lettera di rubrica, che figurano nell'annuncio dopo la N.... sigla. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Trieste.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e sulla busta annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DOMESTICA capace cucina, offresi. Via S. Lazzaro 16, [illegible]

PRESTASERVIZI [illegible] da combinarsi. Cor[illegible] Dominella. [illegible]

PRESTASERVIZI [illegible] pomeriggio. Via S. [illegible] Acquavita. [illegible]

RAGAZZA pratica [illegible] che da sola, con l[illegible] fresi una due per[illegible]

RAGAZZA prestaservizi [illegible] qualsiasi lavoro, [illegible] portiere. [illegible]

RAGAZZA brava e [illegible] vizio stabile. Via M[illegible]

SIGNORINA seria [illegible] ferenze, abilissima [illegible] cina stiro ricamo. [illegible] la famiglia. Eventu[illegible] pagna signora, pra[illegible] setta 20459 A Unione Pubblicità. [illegible]

18-ENNE offresi sta[illegible] oppure piccola fa[illegible] n. 29, portiere. [illegible]

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 6.— B

A. BAMBINAIA domestiche 6 Roma, Milano, Genova, cameriera, cuoca pensione, governante persona sola, cerchiamo prontamente. Torrebianca 24. 20491 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 20540 B

DOMESTICA stabile cercasi. Tor S. Piero 12, porta 24. 67045 B

PRESTASERVIZI capace, tutto giorno, cercasi prontamente. Economo 3 I sinistra. 67037 B

PRESTASERVIZI mattino e pomeriggio cercasi. Presentarsi via Roiano 6, II. destra. 67034 B

PRESTASERVIZI capace tutto fare, cercasi per mattina. Torrebianca 11. 67008 B

PRESTASERVIZI mezza giornata, solo due persone cercasi. Bernini 10, porta 3, presentarsi dalle 13-16. 67003 B

PRESTASERVIZI tutto giorno cercasi. Gatteri 38, Punter. 37362 B

PRESTASERVIZI onesta, dalle 8-18, cercasi. Via Ireneo della Croce 5, III, Marchionni. 37377 B

PRESTASERVIZI capace, mattina cercasi. Piazza Tra i Rivi 11, porta 3.

PRESTASERVIZI capace tutti lavori per mattina dalle ore 8 alle 12. Via E. Toti 3, IV, Segolin. 20536 B

PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Via Milano 1 II, sin. 37382 B

PRESTASERVIZI tuttogiorno referenze, cerco. Ventisettembre 11, I. sinistra. 20514 B

RAGAZZA giovane, piccola famiglia, per pomeriggio, cercasi. Via Mirti 8, IV (Roiano) Chirco. 37361 B

RAGAZZA prestaservizi, seria, solo mattina, cercasi. Viale Sonnino 16, primo piano, porta 3. 37375 B

RAGAZZA stabile cercasi tutto fare, attestati, piccola famiglia. Presentarsi 8-11, Gardi, Scala Belvedere 1. 37385 B

RAGAZZA brava, prestaservizi 150 mensili, ragazzetta, cercasi. Ventisettembre 12, telefono 74-19. 20502 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

DISTINTA bella presenza, italiano, tedesco, francese, dattilografia, occuperebbesi pomeriggi. Cassetta 20473 C Unione Pubblicità. 20473 C

IMPIEGATO 40-enne, corrispondente quadrilingue, pratico ufficio, viaggi cerca impiego città - provincia. Tessera Posta Centrale 691545 - Trieste. 37227 C

IMPIEGATA lunga pratica contabilità, corrispondenza, [illegible]

SIGNORINA [illegible]

Artigianato (Lavoro domiciliare)

[illegible]

Offerte d'impiego e di lavoro

[illegible]

Mazzini 38. 20534 D

LAVORANTE barbiere per sabato cercasi. Via Gatteri 22. 20535 D

LAVORANTE barbiere capace per sabato, cerco. Via S. Michele 6. 20517 D

MEDICO dentista pratico meglio specialista assumerei per direzione gabinetto dentistico città provincia occorre stabilirsi sul posto. Guadagno mensile ottimo. Scrivere: Cassetta 171 D Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5355 D

MEZZALAVORANTE stiratrice e garzona, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 20487 D

RAGAZZO per pasticceria, cercasi. Maddaleni, via Cancellieri 3. 20537 D

RAGAZZO porta pane cercasi. Panificio Settefontane 14. 37384 D

SIGNORINA intelligente, contabile, pratica paghe operai, materia sindacale, cerca primaria ditta. Offerte Cassetta 20405 D Unione Pubbl. 20405 D

SIGNORINA giovane perfetto tedesco, cercasi per bambino 8 anni; dott. Vlach Imbriani 7, dalle 14 alle 16. 67010 D

STIRATRICE brava vestiti cercasi. Piazza Vico 4. 67046 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA vuota, comodo cucina, cercano sposi. Offerte scritte indirizzo al Piccolo. 37416 E

CAMERA vuota ingresso libero, centro oppure parte appartamento cerca pensionata sola. Cassetta 20465 E Unione Pubblicità. 20465 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. INGRESSO scale, lussuosissima affittasi. Ginnastica 16, primo. 37412 F

A. A. A. MATRIMONIALE bella, affittasi subito. Toti 6, Bondi. 37363 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata, affittasi. Madonnina 11, porta 11. 20480 F

A. A. A. CAMERINO, affittasi onesto operaio. Rapicio 4, III. 20506 F

A. A. A. STANZA ingresso, telefono, bagno, ascensore, affittasi. Via S. Nicolò 34, III. 20497 F

A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6402 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, vitto ottimo, affittasi 300. Indirizzo Piccolo. 20541 F

A. A. CENTRALE ingresso scale, bagno. Ginnastica 41, porta 8. 37393 F

A. A. INDIPENDENTE elegante, affittasi. Leo 13, I, destra. 37367 F

A. A. INDIPENDENTE mobiliata, affittasi. Palestrina 2, II, p. 8. 37392 F

A. A. LETTO, affittasi a ragazza giovane. Della Croce 3. 20513 F

A. A. MATRIMONIALE [illegible]

[illegible]

CAMERA tipo salotto, elegante, ariosa, soleggiata, affittasi prontamente a distinto. Indirizzo Piccolo. 67016 F

CAMERA vitto ottimo, familiare, 280 mensili, anche giorni, affittasi. Venezian 26, II. 6401 F

CAMERA elegante, bagno telefono, vitto, affittasi prontamente. Rossetti n. 11, III. 37360 F

CAMERE camerino, eventualmente vitto conveniente affittansi. Vasari 17, porta 18. 67036 F

CAMERETTA pulitissima, buon vitto, offro distinta. Crispi 55, IV, destra. 37373 F

CAMERETTA mobiliata affittasi lire 70. Felice Venezian 16 porta 7. 37387 F

CAMERINO mobilaito, affittasi onesto operaio. Galleria 3, scala II, III. 6400 F

CAMERINO mobiliato, con vitto. Viale Sonnino n. 5, II, destra. 20478 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Tivarnella 3, porta 7 (Stazione Centrale). 67019 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Battisti 29, p.p. Nencini. 37405 F

MATRIMONIALE spaziosa acqua corrente, bagno, telefono. Torrebianca 25 porta 10. 37411 F

MATRIMONIALE soleggiata, vitto, preferibile due signori, prezzo mite. Rossetti 13. 67017 F

MATRIMONIALE anche amici, vicino Stazione Centrale. Valdirivo 4, terzo, sinistra. 37372 F

MOBILIATA termobagno centralissima, entrata scale, I piano. Indirizzo Piccolo. 20488 F

MOBILIATA bella, altra più piccola, affittansi. Zovenzoni 4, II, sinistra. 20501 F

MOBILIATA affittasi anche due amici. Tarabochia 5 III, porta 13. 20510 F

MOBILIATA ingresso libero, giardino, soleggiata, più cameretta mobiliata, affittansi. Guardia 14, pianoterra, Siviz. 37404 F

MOBILIATA soleggiata. Piazza Ciano 5, V; visitare dopo le 10. 67042 F

MOBILIATA semilibera unico subinquilino escluse donne, affittasi. Piccolomini 6, primo, sinistra. 67029 F

MOBILIATA affittasi a distinto, ingresso libero. Boccaccio 14, I, destra. 37383 F

MOBILIATA affittasi a distinto, eventualmente vitto. Palestrina 1, IV, destra. 37381 F

SALOTTO 900 bagno ingresso libero, unico subinquilino. Ginnastica 1, porta 5. 67051 F

STANZA mobiliata bellissima, grande, tutto conforto, volendo vitto. Cellini 2, III, destra. 37407 F

STANZA elegante, Rossetti 15, II p., p. 9; visitare dalle 13 in poi. 20504 F

STANZA mobiliata, indipendente, bagno telefono affittasi. Mazzini 21 II. 67032 F

STANZA pulita, mobiliata, affittasi a persona sola dabbene. Via Tivarnella n. 3, I piano, porta 5 (Stazione Centrale). 37376 F

STANZE mobiliate, due, affittansi, una ingresso libero. XXX Ottobre 15, III, destra. 67028 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via Machiavelli 28, III. 37374 F

VITTO ottimo familiare, darebbesi a due distinte persone. XX Settembre n. 9, I, destra. 37413 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. BALLARE elegantemente rapidamente notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 37386 G

A. SCUOLA serale, diurna, esami riparazione, licenze. Via Diaz 3. 6396 G

ESAMI settembre. «Assicuratevi buona definitiva preparazione inscrivendovi subito!». Complessivamente fino esami 200 (ammessa interruzione villeggiare). Istruzione individualmente, liberando familiari preoccupazioni. Informazioni, prospetti: Diaz 3; telefonicamente 5263. 6397 G

FRANCESE, tedesco, italiano, impartisce signorina. Piazza Goldoni 9, terzo, sinistra. 37369 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— H

[illegible] 20503 H

Offerte appart. botteghe magaz.

[illegible]

QUARTIERINO soleggiato, modesto, centro, affittasi; cedesi mobilio. Visitare 15 in poi. Indirizzo Piccolo. 67043 I

QUARTIERINO camera cucinetta e campagna, affittasi. Prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 20482 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO con mobilio moderno casa nuova, 3 camere, bagno installato, per alcuni mesi, cercano coniugi molto distinti. Offerte con prezzo Cassetta 20466 L Unione Pubblicità. 20466 L

QUARTIERINO vuoto, 3 mesi anticipo, cercano coniugi statali. Offerte Cassetta 20476 L Unione Pubbl. 20476 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

BOSTON Buldog un mese, raro esemplare razza intelligentissima, vendesi. Fabio Severo 146. Visitare domenica dalle 10 alle 13. 67025 M

CANE da pastore tedesco (Schäferhund), marrone scuro, due anni e mezzo, con albero genealogico, addestrato, cedesi vantaggiosamente solo ad amatore. Offerte: Keppa, Villa Frank, Abbazia. 843 M

CANE Raft-terrier pura razza, vendesi. F. Severo 126. 66999 M

CARRI due, ruote due, e bilancia da banco, vendonsi. Piccardi 8, trattoria. 20481 M

CARROZZELLA sport molleggiata, vendesi. Rismondo 8, porta 3. 67026 M

CARROZZELLA sport seminuova, altra fonda molleggiata, vendonsi occasione. Bosco 12. 20530 M

CARROZZELLA fonda Phoenix lussuosa, vendesi. Ruggero Manna n. 19, porta 8. 37389 M

CARROZZELLA moderna, mai adoperata, vera occasione, vendesi. Rossetti 11, porta 6. 37388 M

CASSA National germanica 99.95, poco usata vendesi metà prezzo. Grado, Angeli Edoardo. 20475 M

CASSAFORTE viennese Polzen 75 per 160. Via Roma 3, Italguanto, dalle 9 alle 10. 37408 M

CUCCIOLI Fox vendonsi. Navali n. 60. 37390 M

CUCCIOLO puro Fox-terrier vendesi. Via Rossini 16, portineria. 37378 M

GHIACCIAIA, ventilatore, lampadario, bagno completo, vendonsi. Via Crispi n. 33, IV, destra. 37402 M

MACCHINA cucire «Necchi», altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 20494 M

MACCHINA cucire Singer sarto perfetta, occasionissima, vendesi. S. Caterina 9, negozio. 20522 M

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia 120, vendonsi occasione. Bosco 12. 20530 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra calzolaio, sarto, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 20505 M

MACCHINA scrivere americana vendesi occasione, 350 trattabili. S. Francesco 9, officina. 20498 M

OCCASIONE vendesi tenda per porta negozio. Via Udine 19. 20509 M

RADIO trionda recentissima, altra riceve Europa lire 150, con partecipazione premio Eiar; dischi lire 2; grammofono valigia. Visitare pomeriggio. Valdirivo 2, portineria. 20536 M

RADIO recente perfetta, vendesi qualunque prezzo, giornata. Sonnino 4, II p. 20529 M

VALIGIA cuoio 80 per 42 vendesi. Via Kandler 1, porta 11. 37358 M

VASI cinesi antichi cede buon prezzo reduce dalla Cina. Occasione. Offerte: Keppa, Villa Frank, Abbazia. 844 M

VESTITO uomo estivo, vendesi occasione. Donadoni 9, porta 14. 37396 M

VESTITO uomo e ragazzo, nuovo. Via Maiolica n. 14, I. p. 5. 20484 M

VESTITI 2 uomo, impermeabile nero, occasionissima. Caprin 10, primo, destra. 20521 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ACQUISTEREI se occasione brillante 12 - 20 grani bianco puro. Telefonare n. 59-04. 20489 N

CARRETTA con folo compero. Telefonare 4595. 67001 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERA pranzo vendesi. Guerrazzi 2 a, IV. Iones. 67030 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, lussuose modernissime, salotto, cucina, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 20472 NN

ATTACCAPANNI 120, salotti 680, materassi lana 150, vegetale 65, divanoletto 130, lettini 65, carrozzine, matrimoniali, cucine. Tarabochia 6. 20241 NN

BAGNO elettrico completo, come nuovo, mobili cucina, vendonsi. Buonarroti 32. 37316 NN

CAMERA pranzo moderna, nuova, vendesi. Mazzini 3, III, sin. 20519 NN

CUCINA nuova, vendo occasione causa trasloco. Vittorino da Feltre n. 9. 67024 NN

CUCINA con marmi, propria fabbricazione svende richiamato. Bosco 5, mezzanino. 67005 NN

CUCINA massiccia, tre marmi tipo reclame, vendesi causa partenza. Piazza Sansovino 8. 20477 NN

CUCINA finissima ordinata 2400, vendesi 2100 con garanzia. Via Rossetti 59, falegname. 20544 NN

MATRIMONIALE lussuosa, 2 armadi, chiara, altra 3 porte, scura, vendo occasione. Rivalto 1, traversale Molin a vento, falegname. 20493 NN

MATRIMONIALE moderna, materassi lana, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 66894 NN

MOBILI usati, lampada grande ferro battuto, vendonsi. Pratello 9, Roiano. 67027 NN

OCCASIONE vendonsi mobili vari, ore 15-19, Timeus 4, I, sinistra. 20499 NN

PIANINI, pianoforto, nazionali, esteri, nuovi, occasioni, vendonsi, scambiansi. Via Udine 3, primo. 5 NN

PIANINO perfetto, noleggio lire 25. Via Cologna 22, III interno. 67041 NN

STANZA pranzo moderna vendesi occasione. F. Severo 13, p. 10. 37304 NN

STANZA da pranzo finissima, Rinascimento, pianino Förster vendonsi. Via Trento 16, III, sinistra. 37368 NN

STANZA pranzo, aspirapolvere, quadri, radio 8 valvole, armadio guardaroba, stato perfetto, vendonsi partendo. Indirizzo Piccolo. 67021 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ACQUISTANSI argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 20435 O

ARGENTO, oro, orologi brillanti, polizze pago prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 20502 O

CANCELLATE, recinzioni protettive ornamentali economicissime fornisco sostituisco quelle metalliche. Telefono n. 8347. 37400 O

PORTE interne nuove, modernissime occasione, vendonsi anche in opera. Telefonare 8347. 37399 O

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILI. Si accettano in custodia automobili fuori uso. Concessionaria Lancia, S. Francesco 46, telefono 8528. 20507 Q

BICICLETTA donna, altra uomo, corsa, perfettissima, vendonsi. Piccardi n. 41, Caucci. 20531 Q

BICICLETTA balloncino uomo, completa, buonissimo stato, vendesi. Vidali 11, porta 2. 20538 Q

CAMION economico portata circa 30 quintali, possibilmente gasogeno cassone ribaltabile, acquisterei. Telefonare 8347. 37401 Q

Il nostro adorato

HANS SCHEIDLER jun.

non è più

Lo piangono la desolata moglie **RITA** nata **PIBRONI,** i genitori, il fratello, la sorella e i parenti tutti.

Le care spoglie riposano da ieri nella tomba di famiglia.

Trieste-Asmara-Würzburgo, 1.o giugno 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Ieri spirò dopo lunghe sofferenze

Rodolfo Kusely

La desolata mamma, il fratello **GIUSEPPE,** le sorelle **MARIA** e **ROSALIA,** in unione agli altri parenti, ne dànno il triste annuncio, agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Rudi seguiranno oggi, sabato 1.o giugno, alle ore 15, partendo dalla via Tiziano Vecellio N. 4.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

A impiegati concediamo prestiti restituzione mensile, cessioni stipendio senza polizza. Prestibank, Foscolo n. 9. 16000 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche restituzione rateale condizioni vantaggiose. Prestibank, Foscolo 9. 16000 R

CALZATURE uomo, donna, bambini, 6000 paia vendonsi miglior offerente per chiusura negozio. Offerte Cassetta 20492 R Unione Pubblicità. 20492 R

CALZOLAIO cercasi per dare in consegna lavoratorio. Udine 28. 67012 R

COLLABORATORE apporti 25-30.000 garanzia, serietà compartecipazione mensile, forti utili, cerco. Cassetta 20463 R Unione Pubblicità. 20463 R

NEGOZIO centralissimo adatto qualsiasi articolo, vendesi occasione causa partenza. Sandro Caffè Sanità. 20496 R

TRATTORIA bar vendesi affittasi; darei cucina in consegna. Indirizzo al Piccolo. 67040 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

AMMINISTRAZIONE stabili, massima serietà, eventuali anticipi, referenze bancarie, assumerebbe nuove amministrazioni. Indirizzo al Piccolo. 37415 S

CASA 19 vani, trattoria, commestibili, terreno, vera occasione, forte reddito vendesi 65.000. Caffè Sanità, Sandro. 20508 S

CASETTA vendesi 14 mila. Rivolgersi Scorcola S. Pietro 105, Ronchi. 67009 S

CONDOMINIO ottimo reddito esentasse centrale, 5 camere accessori, rimesso nuovo conforto perfetto, saldoprezzo 65 mila, residuo mutuabile convenientissimamente, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 20469 S Unione Pubblicità. 20469 S

OPICINA vendonsi terreni mq. 7.500. Cidri, Caffè Micel T 21000. 67035 S

OPICINA villa nuova da vendere. Telefonare 21057. 37380 S

OPICINA villino vendesi occasione, 5 stanze bagno installato, soffitta, esente imposte. Rivolgersi Pezzi e C.o, San Lazzaro 18. 67013 S

STABILE angolo, paraggi Giardino, 20 appartamenti 2 stanze, accessori, vendesi 450.000. Cassetta 20545 S Unione Pubblicità. 20545 S

VILLA signorile, Barcola, adiacenze tram, otto stanze, accessori, termosifone, vasto giardino orto garage terrazze, vendesi. Indirizzo Piccolo. 67002 S

VILLETTA costa istriana bella, vendesi o affittasi, diretta al mare, luce, acqua, giardino, anche singole stanze, con cucina. Indirizzo Piccolo. 37395 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

PRIMIERO Dolomiti. Tranquillo soggiorno estivo. Moderna attrezzatura alberghiera. Ville, appartamenti. Informazioni Pro Loco. 5348 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

30-ENNE graziosa distinta, affettuosa, sposerebbe serio professionista. Dettagliare inanonimi. Cassetta 20468 U Unione Pubblicità. 20468 U

Il ratto di Viviana

10 — MARCELLO IDIERI

Se si potesse tornare indietro, proibirei energicamente a Roberto di esporsi al pericolo e se necessario, lo minaccerei di raccontare tutto a papà. Mi domando perchè non ho pensato prima a ciò e mi sento colpevole di non averlo fatto. Non è possibile che il semplice fatto di avere schiaffeggiato un uomo che mi seguiva, lo costringa a scendere sul terreno.

Tutto ciò è ridicolo!

Eccoli! Vedo due gruppi di persone a una trentina di metri uno dall'altro.

Riconosco ben presto Roberto e sento che dice a voce alta ai suoi padrini: «Tirate a sorte le armi, poichè il mio avversario non vuole scegliere come sarebbe suo diritto.»

Riconosco il giovanotto che mi seguiva; sembra ancor più giovane più timido, quasi un bambino. Egli è di un pallore spettrale e nel mio turbamento non so per quale dei due mi sento più commossa, se per questo adolescente cadaverico o se per mio fratello che va, viene, discorre senza perdere per un solo istante il suo sangue freddo.

Mio Dio, quante complicazioni! Non avrei mai creduto che fosse così complicato un duello!... Non finiscono più... eccoli che misurano la distanza contando i passi come fanno i ragazzi per giuocare alle biglie.

Un bastone piantato in terra segna il limite. Dalla parte opposta sta un signore grave, ritto e fermo come un palo; è l'altro limite.

Mio fratello si dirige verso questo signore, e il suo avversario verso il palo.

Povero figliuolo, gli tremano le gambe: mi fa pietà!

Ad ognuno viene consegnata una spada, la lama scintilla traditrice, avida di sangue innocente... sì, innocente. Se qualcuno è colpevole, questi sono io che ho permesso tale strage. Voglia Iddio che queste spade minacciose puniscano la mia sciocca vanagloria senza toccare un solo capello dei due giovani che si trovano di fronte, pronti a lanciarsi uno contro l'altro come gladiatori romani davanti al tiranno...

Uno dei quattro padrini che dirige lo scontro brandisce un bastone e si pone fra i duellanti, ma un po' discosto.

Nel silenzio pesante una voce ordina: — A voi, signori...

Un grido lacera l'aria. Non sono io che ho gridato, ma una donna scarmigliata che si è lanciata verso l'avversario di Roberto e che gli ha fatto scudo del suo corpo.

E questa donna è Miss Stilston, una Miss Stilston che non avrei mai immaginato: sconvolta, irruente, selvaggia. Una tigre alla quale si voglia rubare il piccolo, deve avere un'aria meno terribile della mia governante in questo momento tragico.

I due avversari, i loro padrini e Miss Stilston hanno un rapido colloquio accompagnato da gesti irritati, poi a un tratto vedo mio fratello dirigersi verso di me con un viso non precisamente ilare.

— Vieni, — mi dice.

— Che cosa è successo? Perchè Miss Stilston...

— Ti spiegherò... è una storia da farmi diventare verde! Tutta Roma riderà! Puoi ben vantarti di saper rendere ridicola la gente... oh, questo sì!

— Ma...

— Non c'è nessun ma! C'è che io sarò la favola del giorno per tutti i bar e i circoli per causa tua, per la manìa che hai di spasimanti e avventure ad ogni passo! Vieni, ti racconterò tutto per la strada, non voglio restare qui un minuto di più, morrei di vergogna!

E saliamo nella mia torpedo mentre gli altri ritornano alle loro macchine.

— Non hai indovinato, naturalmente? — mi dice Roberto fra i denti — Non hai capito?

— Come vuoi che...

— Evidentemente... ebbene, sappi che quel giovane, con il quale per poco non ho incrociato la spada, è semplicemente il fidanzato di Miss Stilston. Non seguiva te... mi capisci; non ti ha mai seguita... seguiva Miss Stilston che non voleva più saperne di lui e dalla quale egli esigeva una spiegazione. Almeno, se ho ben capito ciò che si dicevano nella loro lingua, e che ben poco mi interessava, l'importante è che questo signore non seguiva te. Ascoltami bene: non si è mai e poi mai occupato di te.

— Già, dal momento che era Miss...

— Sì, era per Miss, e ciò non toglie che tu volevi farmi battere con lui, con un disgraziato che non ti aveva fatto niente di male... nemmeno guardata...

— Io ho voluto questo duello? Ma è falso, non ho mai voluto che tu ti battessi con questo signore.

— Ti sbagli se credi che io non abbia indovinato la tua gioia. Non ho bisogno di fare grandi sforzi di memoria per ricordare che ti piace tanto fare la parte d'eroina!

— Roberto!

— Ma per me, invece, non è proprio così, — riprende mio fratello, accelerando la corsa della sua vettura — non ho alcuna disposizione per la parte di Don Chisciotte. Non mi piace che si rida alle mie spalle! Te ne accorgerai...

E' la prima volta che mio fratello mi parla con questo tono e confesso che ne sono meravigliata e sconvolta. Non mi aveva mai parlato del mio ratto, è la prima volta che fa allusione a ciò, e mi accorgo che sa perfettamente la storia di Monte Mario.

Devo tentare di difendermi e gli dico la prima cosa che mi viene in mente e cioè che non capisco come non si sia accorto, quando gli ha chiesto delle spiegazioni, che quel giovanotto era il fidanzato della mia governante.

— E' un inglese, — brontola Roberto fermando di colpo la vettura al segno di un vigile — parla pochissimo e molto male il francese. Mi pareva che non volesse rispondere alle mie domande e...

— Gli hai dato uno schiaffo.

— Ho fatto questa bestialità... sì, e ciò mi ha costretto a fare una cosa che non mi era mai capitata, mia cara: ho fatto delle scuse a quel signore, davanti a tutti, compresa Miss Stilston che non cessava di ripetere:

— Non importa «master» Roberto.

Mio fratello mi prende la mano e con un tono di voce che ricorderò sempre, misto di rimprovero e di emozione, conclude:

— Ridicolo, ti dico, sono stato ridicolo!

Taccio, è quello che mi resta di meglio da fare durante tutto il tempo del ritorno a casa.

Arrivati, Roberto mi deposita davanti alla porta, prima di portare l'auto in rimessa.

— La mia camera, presto... nessuno mi ha visto per fortuna: getto il cappello, la borsetta, i guanti, tutto alla rinfusa sul mio letto e stringendomi la testa fra le mani, mi domando se è possibile trovare in tutta l'Italia un'altra creatura disgraziata come me.

Sono persuasa e convinta che è assolutamente impossibile.

VIII.

Oh! è finita, basta con le avventure sentimentali... e anche il matrimonio d'amore che mi ostinavo a sognare... dimenticato, finito.

Mi lancerò a capofitto nello sport. Non c'è niente di meglio dello sport per cancellare i cattivi ricordi.

Mi darò al tennis e mi servirò della racchetta se non brillantemente come Suzanne Lenglen, almeno in modo da disputare una partita senza far sorridere i miei compagni di giuoco.

Con ciò non incorrerò nel pericolo di delusioni o se ne avrò, tenendo calcolo della disdetta nera che ho ricevuto in dono dal Padre Eterno, non saranno di natura sentimentale ed è ciò che conta.

Mio fratello non si è ancora consolato della storia del duello. Gli sono rimaste sullo stomaco le scuse fatte al fidanzato di Miss Stilston e le celie degli amici. Temo però che mio fratello esageri un poco per lasciarmi il rimorso.

Miss Stilston si comporta come se niente fosse accaduto. Credo si sia riconciliata con il suo timido fidanzato e che perciò non mi serbi rancore, anzi il contrario.

Siamo alla fine di ottobre, periodo poco propizio al giuoco del tennis, voi direte. Giustissimo, se i miei genitori non avessero deciso di passare l'inverno in Riviera.

In Riviera, dunque, io mi stordirò con lo sport. Questo viaggio entusiasma tutti. Papà è felice di aver trovato un posto dove non sarà obbligato a starci continuamente vicino, ciò vuol dire che potrà andare da una capitale all'altra, Londra, Brusselle, Parigi, come un Generale in capo che visita i vari fronti di battaglia. Sogna di spingersi fino a Nuova York per vedere Wall Street.

Questo grande maneggiatore di denaro vuol vedere da vicino i trenta metri quadrati di spazio dove le fortune si accumulano e si distruggono, rapidamente e silenziosamente, come un castello di carte che si innalza e crolla fra le mani di un bambino.

(Continua)